

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Presidente della commissione
Prof. Alessandro Serpe

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-77	Economia Aziendale	
	Prof. Luigia Petti	Erminio Di Battista (studente)
L-18	Economia Aziendale	
	Prof. Diego Valentineti	Ludovica Di Giovanni (studente)
LM-56	Economia e Business Analytics	
	Prof. Francesco Accettella	Nizar Ben Sfar (studente)
LM-56	Economia e Commercio	
	Prof. Fausto Di Biase	Angelo MATERA SANTOCHIRICO (studente)
L-33	Economia e Commercio	
	Prof. Dario Sciulli	Giuseppe Spina (studente)
L-33	Economia e Informatica per l'Impresa	
	Prof. Massimo Del Gatto	Filippo Montanaro (studente)
LM-88	Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità	
	Prof. Simone Di Zio	Martina De Marco Agrosi (studente)
LM/SC-GIUR	Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa	
	Prof.ssa Ilaria Ottaviano	
L-14	Servizi Giuridici per l'Impresa	
	Prof. Alessandro Serpe	Eugenio Ricciardi (studente)
L-40	Sociologia e Criminologia	
	Prof.ssa Albertina Oliverio	Francesca Gentile (studente)

Struttura di riferimento
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia Aziendale - LM-77

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Economia Aziendale

Classe: LM-77

Dipartimento: ECONOMIA

Scuola: SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
11/12/2019	Valutazione Relazione Paritetica

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata come si evince dalla Rilevazione Opinioni Studenti predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo. Questi risultati sono disponibili ad accesso libero (sebbene gli studenti ne lamentino la scarsa diffusione dell'informazione) e presentano i punteggi attribuiti agli insegnamenti, alle domande relative al corso di laurea e la corrispondente evoluzione delle risposte dal 2015/2016 al 2017/2018, informazioni sui dati di contesto della rilevazione e grafici visivi.

Probabilmente però non tutti gli studenti sono a conoscenza della possibilità di accedere a tali risultati e di dove reperirli, quindi ne andrebbe migliorata la comunicazione.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?

I dati relativi ai questionari sono stati analizzati criticamente dal Cds, che ha evidenziato l'evoluzione dei risultati nel corso degli anni e la differenza a livello di ateneo/singolo corso di studio anche tramite strumenti grafici, che ne consentono l'immediata lettura. Attribuendo un punteggio medio da 1 a 4 ad ogni risposta è possibile verificare eventuali criticità o punti di forza del corso di studio. In particolare la media dei punteggi ottenuti dal Corso di studio si presenta in lieve miglioramento negli ultimi tre anni accademici con una media pari al 3,37%, ma occorre considerare che nella penultima rilevazione il numero di schede valide si è dimezzato (597) rispetto all'anno precedente, anche se nell'ultimo anno si registra una leggera crescita (639) e questo è uno dei segni che evidenzia come la valutazione della didattica attraverso i questionari risulti problematica da gestire e che di conseguenza molte volte fornisca dei risultati parziali o statisticamente insoddisfacenti.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche****3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?**

La media dei punteggi del CdS nel triennio preso a riferimento si attesta sempre su valori superiori sia alla media dei punteggi di area sociale che alla media dei punteggi di Ateneo. Inoltre, la maggioranza degli studenti ha valutato gli insegnamenti attribuendo valutazioni tra 3 e 4.

I dati complessivamente raccolti evidenziano un costante ed elevato livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS.

Le problematiche emerse sono discusse regolarmente nelle sedute del Consiglio CLEA/M.

4. Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

Tra le principali problematiche legate alle attività didattiche vi è un *carico di studi non proporzionato adeguatamente ai crediti assegnati*, tanto che nel 2018 il punteggio è pari a 3,1 (in lieve miglioramento rispetto al precedente anno, 2,95). Per quanto riguarda, invece, le *conoscenze preliminari richieste per affrontare gli studi*, esse risultano essere più critiche rispetto agli anni precedenti (3,09 contro 3,12 dell'anno precedente).

Un altro dato a cui porre attenzione è *l'adeguatezza del materiale di supporto all'attività didattica* che comunque nell'ultimo anno ha subito un miglioramento passando da 3,17 a 3,26.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1: Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Dall'analisi degli indicatori si evince che la soddisfazione degli studenti è in leggera crescita. Mentre l'interesse per gli argomenti degli insegnamenti è in aumento (da 3,37 per l'a.a. 2015/2016 a 3,41 per l'a.a. 2017/2018), gli indicatori relativi al grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati (da 3,01 per l'a.a. 2015/2016 a 2,94 per l'a.a. 2017/2018) e all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (da 3,26 per l'a.a. 2015/2016 a 3,18 per l'a.a. 2017/2018) rappresentano ancora una criticità del CdS. A tal proposito, il Clea Magistrale ha cercato di fronteggiare tali problematiche invitando i docenti ad utilizzare una piattaforma FAD dedicata, dove gli studenti frequentanti e non possono accedere a materiali didattici e attività svolte in modalità e-learning.

2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche

Le attività di esercitazione sono svolte all'interno del singolo insegnamento. Al fine di renderle più efficaci nell'acquisire le abilità pratiche andrebbe valutata la possibilità di svolgere esercitazioni con cadenza settimanale, in modo da ottimizzare il percorso di studi degli studenti.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Per quanto riguarda le aule attrezzate e i laboratori, vengono confermati alcuni risultati complessivamente poco soddisfacenti. Vi è un peggioramento riguardo l'utilizzo delle aule in particolar modo per le sale lettura la cui capienza non è adeguata al numero degli studenti che vorrebbero usufruirne. Le strutture e le attrezzature disponibili non sempre risultano adeguate alla frequenza da parte di studenti con disabilità. Tuttavia, in seguito alla chiusura della biblioteca unificata interfacoltà, si segnala che l'Ateneo ha recentemente reso disponibile una nuova area di studio in uno stabile adiacente alla sede di viale Pindaro.

4. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le attività di stage/tirocinio sono ritenute soddisfacenti. Le opinioni di imprese e studenti sono raccolte sistematicamente per iniziativa della Scuola di Economia, la quale monitora diversi aspetti come motivazione e l'impegno degli stagisti, raggiungimento degli obiettivi formativi, adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, capacità di lavorare in gruppo, ecc. Inoltre, dal Rapporto di Riesame Ciclico emerge l'intenzione del CdS ad un ulteriore potenziamento e taratura dei rapporti di collaborazione tra il CdS e aziende e studi professionali esterni, per favorire le esperienze di stage degli studenti.

Si ravvisa la presenza di difficoltà burocratiche che gli studenti incontrano nell'interfacciarsi con i diversi uffici universitari e la segreteria, quali: la duplicazione delle attività, la lentezza dei procedimenti cartacei, ecc.

5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Il CdS non prevede percorsi formativi ad hoc per gli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, come già segnalato, un numero crescente di docenti del CLEA Magistrale utilizza la piattaforma FAD per interagire in modalità e-learning anche con gli studenti che non frequentano le lezioni frontali.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

La modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento è adeguata e coerente con i risultati di apprendimento.

2. In base alla valutazione didattica da parte degli studenti, le modalità di esame sono definite in modo chiaro?

Dalla rilevazione opinione degli studenti emerge che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Il punteggio negli anni accademici 2014-15, 2015-16, 2016-17 e 2017-18 è rispettivamente pari a 3,54, 3,58, 3,51 e 3,52. La media del punteggio è superiore sia alla media di Ateneo che alla media dell'area sociale definita dal MIUR, in relazione a tutti gli anni accademici oggetto di analisi.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche****3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)**

L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dai tutor aziendali che hanno supervisionato l'attività di tirocinio. Per quanto attiene la valutazione svolta dai tirocinanti, i dati evidenziano una situazione stabile e positiva in merito agli aspetti formativi e motivazionali del tirocinante. Nella SUA 2019, quadro C3 (opinioni enti e imprese con accordi di stage, tirocinio curriculare o extra curriculare) risultano apprezzate dalle aziende ospitanti la motivazione e l'impegno riscontrati nelle attività svolte dai tirocinanti e l'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali (4,83 e 4,58 punti su 5, rispettivamente). Relativamente inferiore agli altri è il raggiungimento degli obiettivi formativi, il dato mostra un calo rispetto al 2018 da 4,72 a 4,41. I giudizi relativi alla componente motivazionale e gestionale risultano molto positivi in relazione al senso di collaborazione; relativamente alla capacità di lavorare in gruppo, invece, si registra un lieve calo rispetto al 2018 (da 4,72 a 4,58 punti).

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Nella SUA, quadro A5.a vengono indicate in modo chiaro le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale. Mediante la produzione di un elaborato scritto si verifica la capacità di apprendimento e attraverso il lavoro di ricerca ed elaborazione si verifica l'autonomia di giudizio maturata. Le abilità comunicative sono verificate mediante la discussione in contraddittorio pubblico.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Domanda 1: il Cds, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?

Nella scheda di monitoraggio annuale sono stati esaminati analiticamente, con chiarezza e completezza, gli indicatori elaborati dall'ANVUR.

Domanda 2: il Cds ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds)?

Dai rapporti si evincono le azioni di miglioramento continuo da intraprendere e/o già adottate dalla Direzione del CdS adeguate e compatibili con le risorse disponibili.

Domanda 3: Il Cds, nell'attività di riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR?

Dall'analisi dei documenti si evince un'attenta azione di monitoraggio da parte del Cds; infatti, tutti gli elementi previsti dalle schede dell'ANVUR sono stati presi in considerazione e valutati attentamente.

Domanda 4: Al riesame conseguono efficaci ed effettivi interventi correttivi sui corsi di studio degli anni successivi?

Numerosi sono stati gli interventi adottati. In particolar modo nell'ambito degli stage curricolari, che sono obbligatori per gli studenti, il la presidenza del Cds ha realizzato iniziative volte ad aumentare la visibilità del CdS, tra le quali quelle volte a sfruttare le potenzialità dei social network per canalizzare informazioni utili agli studenti attuali e futuri. Inoltre, dal 2013, è prevista la somministrazione di questionari alle imprese, enti e studi professionali a cui gli studenti si rivolgono. È stata, inoltre, ampliata l'offerta formativa attraverso l'inserimento di insegnamenti a scelta di lettera d) di natura fortemente professionalizzante. Le iniziative adottate dal Cds per indirizzare gli studenti verso il mondo del lavoro consistono nel rafforzare il rapporto con le imprese del territorio, aumentare il numero delle convenzioni istituendo nuovi rapporti con enti/aziende/studi professionali disponibili e che abbiano caratteristiche idonee alle esigenze degli studenti. Particolarmente apprezzato è il progetto "Impresa in Accademia" che agevola il contatto degli studenti con il mondo esterno. Dai dati relativi ai bandi Erasmus, si evidenzia una scarsa partecipazione da parte degli studenti. Tra le soluzioni proposte per incentivare la partecipazione agli erasmus vi sono: l'aumento dell'entità delle borse di studio e l'istituzione di un sistema premiante in sede di laurea. Tra gli interventi da attuare in maniera

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

tempestiva, vi è sicuramente la necessità di approfondire gli accordi con le diverse università, in modo da dare la possibilità agli studenti di procedere rapidamente nella compilazione dei propri piani di studio; questo consentirebbe probabilmente anche un'adesione maggiore.

Domanda 5. Il Cds ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

Le attività condotte nell'ambito della Commissione Paritetica Docenti Studenti forniscono indicazioni e sollecitazioni che vengono sistematicamente discusse nel Consiglio di CdS per l'assunzione delle determinazioni eventualmente necessarie. Le problematiche vengono analizzate, unitamente alle loro cause ed alle eventuali azioni di miglioramento. Notevole è il coinvolgimento degli studenti, attraverso la somministrazione dei questionari e l'attenta analisi dei risultati ottenuti.

6. Il Cds svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il monitoraggio viene svolto dal CLEA-M attraverso le indagini effettuate da Almalaurea per delineare il "Profilo dei laureati", le cui statistiche sono state affiancate dai risultati emersi dalle indagini rivolte ai laureati del CLEA-M, promosse e realizzate a partire dal 2013 dalla Presidenza del CdS. Nel 2018 è in aumento la quota di laureati che ha svolto al di fuori dell'Università tirocini organizzati dal CdS, con una media del 54,7%, largamente superiore alla media nazionale del 36,5%. Inoltre, con riferimento al 2018, i laureati del CLEA-M, rispetto ai laureati dei CdS della stessa classe (LM-77) hanno una età media alla laurea leggermente più alta (27,3) della media nazionale (26,5); conseguono la laurea in tempi più lunghi (con un indice di ritardo pari a 0,34 vs 0,17 della media nazionale); conseguono la laurea con una votazione più bassa (105,1 vs 106,6 della media nazionale); hanno maturato esperienze di stage/tirocini/lavoro in percentuale decisamente superiore (91,5%) alla media nazionale (57%). Invece dai questionari somministrati ai tutor aziendali è emerso che sono 15 su 94 gli studenti/laureati che hanno continuato a vario titolo a collaborare con l'azienda presso cui hanno svolto il periodo di stage.

7. Esistono procedure messe in atto dal Cds per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti?

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Gli studenti hanno diverse occasioni per dare il proprio contributo e/o effettuare reclami: oltre alla valutazione della didattica con le modalità previste dall'Ateneo, il CdS provvede autonomamente con cadenza annuale alla somministrazione di questionari aggiuntivi rivolti separatamente a immatricolati, iscritti e laureati.

Tali questionari vengono analizzati e discussi all'interno del GAQ in prima istanza, e nel Consiglio

di CdS successivamente. Inoltre, il confronto diretto con il Presidente del CdS (tramite il sito web cleamagistrale@unich.it), i questionari e l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale (con annessa messaggeria istantanea), hanno consentito agli studenti percorsi efficaci per rendere noti problemi e criticità, anche con carattere di urgenza.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA del CLEA-M sono adeguatamente compilate.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del CLEA-M sono rese pubbliche e accessibili sul sito web del CdS (cleam.unich.it), ed indirettamente sui siti web della Scuola SEAGS (scuolaeconomia.unich.it) e del Dipartimento di Economia (economia.unich.it).

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni consultabili sui siti web di CdS/Scuola/Dipartimento risultano coerenti con i contenuti riportati sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le ulteriori proposte di miglioramento si indica:

- Potenziare le attività laboratoriali.
- Implementare l'applicazione di software tematici nell'ambito dei corsi.



Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

-
- Eccessiva distanza della mensa dal sito universitario e mancanza di luoghi comuni da sfruttare durante la pausa pranzo, sarebbe opportuno ricavare spazi all'interno della struttura universitaria;
 - Aule: più sicure, funzionanti e meno rumorose.



Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia Aziendale - L-18

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Economia Aziendale

Classe: L-18

Dipartimento: ECONOMIA

Scuola: SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche****INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
11/12/2019	<ol style="list-style-type: none">1) Comunicazioni del Presidente2) Parere obbligatorio (ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. E del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento delle CP docenti-studenti) su proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del CdS "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità" LM-883) Redazione delle singole RCP in vista della Relazione Annuale CPDS
19/12/2019	<ol style="list-style-type: none">1) Comunicazioni2) Discussione ed approvazione della Relazione del CdS "Economia e Commercio"3) Discussione ed approvazione della Relazione del CdS "Economia ed informatica dell'impresa" L-334) Discussione ed approvazione della Relazione

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, predisposti ed elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), sono stati resi pubblici nel Report "Rilevazione opinioni studenti 2019" Doc PQA Rev. 1.1 – 11 marzo 2019. In tale documento sono disponibili, in forma aggregata, i dati relativi al CLEA per gli aa.aa. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018. Detti risultati sono commentati annualmente nella SUA CdS, nell'apposito quadro dedicato alle opinioni degli studenti, e opportunamente discussi dal Consiglio nella seduta di approvazione della SUA CdS, durante il mese di settembre. Il contenuto del quadro della SUA CdS relativo alle opinioni degli studenti è reso pubblico anche attraverso il sito dell'offerta formativa del CdS (sul sito di Ateneo).

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?

I dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati oggetto di discussione ed analisi critica da parte del Consiglio del CLEA. In particolare, nella seduta tenutasi in data 11.09.2019 si richiamano detti dati in occasione della compilazione dei quadri SUA CdS 2019 in scadenza a fine settembre. I risultati sono stati condivisi, quindi, con tutti i docenti del CdS, i quali si impegnano ad adeguare i propri insegnamenti in ragione di un miglioramento complessivo della didattica erogata.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Dall'analisi della SUA CdS 2019 si evince che il CLEA si attiva per identificare soluzioni idonee alla risoluzione delle problematiche emerse dai risultati della valutazione. Da sottolineare il miglioramento relativo all'interesse degli studenti frequentanti verso gli argomenti trattati nei vari insegnamenti. Tale aspetto costituiva un elemento di criticità rilevato nella precedente SUA CdS 2018.

In termini generali, i punti su cui occorre agire per migliorare la percezione che gli studenti, frequentanti e non, hanno del CLEA sono riconducibili ai seguenti:

- aggiornare programmi di insegnamento per tenere conto, laddove necessario, delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti;
- aggiornare programmi di insegnamento in modo tale da prevedere un carico di studio proporzionato ai crediti assegnati;
- migliorare il materiale didattico (indicato e disponibile) per renderlo adeguato per lo studio delle varie discipline;
- migliorare la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline;
- mettere in condizione tutti gli studenti di disporre delle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nei vari programmi di insegnamento;
- rendere gli argomenti dei vari insegnamenti interessanti anche per gli studenti che non hanno la possibilità di seguire i corsi erogati dal CdS.

Occorre inoltre tenere conto anche dei suggerimenti degli studenti frequentanti e cercare di ridurre il numero di studenti non frequentanti.

4. Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

Tra le problematiche riscontrate dalla rappresentanza studentesca del CLEA, si segnala quanto segue:

- in data 30/11/2019 mancano *online* le date degli appelli di alcune materie;
- assenza di appelli per i laureandi e fuori corso nel primo semestre;

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

- inizio della sessione invernale il 20/01, cioè a distanza di due giorni dalla fine delle lezioni (vale lo stesso per la sessione estiva);
- quest'anno la durata della sessione sarà di un mese e 10 giorni (dal 20/01/2020 al 29/02/2020): arco di tempo alquanto breve per prepararsi adeguatamente e per riuscire a fare un buon numero di esami;
- richiesta di appelli aggiuntivi per laureandi e fuori corso (preferibilmente subito dopo la sessione invernale);
- in diverse aule, talvolta, vi sono microfoni non funzionanti che portano ad annullare le relative lezioni o a renderle più difficoltose;
- la rete Wi-Fi in alcune aule è molto debole;
- fuoriuscita di aria fredda nell'aula Paolo V che costringe gli studenti a restare con le giacche durante la lezione.

A tale riguardo, si segnala, tuttavia, che:

- i disagi relativi al calendario didattico che la Scuola di Economia ha dovuto adottare per l'anno accademico 2019-2020 sono da ascrivere ai lavori di manutenzione straordinaria ancora in corso presso il Polo didattico di Viale Pindaro. Tali lavori hanno determinato uno slittamento complessivo delle attività didattiche con le conseguenze sopra descritte;
- la Giunta della Scuola ha già avviato una discussione sulla possibilità di reintrodurre gli appelli per gli studenti fuori corso. Ciò a seguito della verifica, fatta direttamente dal Presidente del CLEA e Presidente della stessa Scuola, prof. Michele Rea, presso gli Uffici di Ateneo, di poter attivare appelli limitati a determinate tipologie di studenti. La Giunta ha già condiviso la decisione di massima di attivare tali appelli non appena le condizioni logistiche del polo di viale Pindaro consentiranno di sovrapporli alle attività didattiche ordinarie;
- anche i disagi relativi all'impianto di condizionamento e alla rete wifi sono correlati agli interventi di manutenzione in corso e dovrebbero essere risolti nei prossimi mesi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Riguardo l'adeguatezza dei materiali didattici (indicati e disponibili) per lo studio delle materie del CLEA, dalle statistiche riportate nel Report del PQA emerge una valutazione pari a 3,14 per gli aa.aa. 2015/2016 e 2016/2017 e a 3,28 per l'a.a. 2018. Tali valori si attestano su livelli leggermente superiori

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

alle medie di Ateneo. La SUA 2019 del CdS evidenzia una criticità su tale aspetto: la valutazione derivante dagli studenti frequentanti (3,25) rientra tra le risposte con un punteggio inferiore o uguale rispetto alla media del CdS. La valutazione attribuita dagli studenti non frequentanti (3,05), invece, evidenzia un crescente livello di apprezzamento che si attesta al di sopra di quello registrato mediamente per l'a.a. precedente. Per quanto riguarda i suggerimenti proposti dagli studenti, emerge quanto segue: 745 studenti ritengono che la qualità del materiale didattico non sia migliorabile, mentre 398 studenti pensano che sia migliorabile; si ritiene, inoltre, che il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, ecc.) debba essere fornito: per 239 studenti, la settimana prima di ogni lezione; per 441 studenti, in concomitanza della lezione o ciclo di lezioni. A tal proposito, si sottolinea che alcuni insegnamenti del CLEA, in numero sempre crescente, rendono disponibili i rispettivi materiali didattici anche su una piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>) così da favorire l'accessibilità ai contenuti delle lezioni anche ai non frequentanti o a studenti che per particolari circostanze non riescono ad essere sempre presenti in aula (es. disabili).

2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Come già rilevato nella precedente Relazione della CPDS 2018, alcuni studenti segnalano l'opportunità di poter svolgere almeno una volta a settimana delle esercitazioni relative ai programmi d'esame delle materie e/o dei moduli composti da una parte pratica oltre che teorica. Si osserva, peraltro, che la decisione di prevedere delle esercitazioni è completamente rimessa ai singoli docenti nell'ambito della loro autonomia didattica e pertanto sfugge alle attività di coordinamento del CdS.

3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

I dati forniti da Almalaurea mostrano trend contrastanti riguardo la valutazione sull'adeguatezza delle aule (58,6% dei laureati 2017; 47,4% dei laureati 2018) e delle biblioteche (74,3% dei laureati 2017; 84,3% dei laureati 2016). Tali valutazioni, tuttavia, si collocano ben al di sotto dei valori medi nazionali (rispettivamente pari al 80% e al 92,9%). Al riguardo, la SUA CdS 2019 fa presente che sono attualmente in corso lavori di ristrutturazione del polo didattico di Viale Pindaro che riguarderanno in parte anche il miglioramento delle funzionalità degli spazi dedicati alla didattica. A partire dal 2 dicembre l'Ateneo ha comunque aperto all'accesso degli studenti, dalle 8.00 alle 24.00 di tutti i giorni, dal lunedì al sabato, una nuova area di studio in uno stabile adiacente alla sede di viale Pindaro. Tale spazio, di circa 500 mq, contiene circa 130 postazioni di studio ed è dotata di rete wifi.

4. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'elaborazione dei dati raccolti sull'efficacia delle attività di stage curriculare evidenzia come il 74% degli enti/aziende/professionisti ospitanti esprime un giudizio positivo sulle competenze acquisite dagli studenti durante lo stage. Nello specifico, vengono valutati molto positivamente una pluralità di aspetti, quali la motivazione e l'impegno degli stagisti, il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, la capacità di lavorare in gruppo, il senso di

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

collaborazione, il grado di autonomia. In diverse circostanze, tuttavia, si suggerisce un incremento del numero di ore da dedicare all'esperienza di stage al fine di consolidare l'acquisizione di competenze professionalizzanti da parte degli studenti.

In merito alle attività di stage offerte agli studenti si rileva inoltre che, per iniziativa della Presidenza della Scuola, è stata avviata una azione volta a contattare le imprese abruzzesi per creare una più ampia offerta di stage a vantaggio degli studenti. L'offerta di stage attiva è consultabile sulla seguente pagina del sito della Scuola: <https://scuolaeconomia.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=588>

5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CLEA non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, la SUA CdS 2019 riporta che la maggioranza degli studenti frequentanti il CLEA nell'a.a. 2018-2019 ritiene inutile attivare insegnamenti serali o nel fine settimana (900, contro i 238 che al contrario lo riterrebbe utile), mentre tra gli studenti non frequentanti solo in 13 ritengono poco utile frequentare i corsi ai fini del superamento degli esami e solo in 5 ritengono che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza ai corsi. Infine, come già evidenziato in precedenza, si segnala come un numero sempre più crescente di docenti del CLEA rende disponibile i materiali didattici dei rispettivi insegnamenti anche su una piattaforma FAD dedicata (<https://fad.unich.it>), così da favorire l'accessibilità ai contenuti delle lezioni anche ai non frequentanti o a studenti che per particolari circostanze non riescono ad essere sempre presenti in aula (es. disabili)

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2018 del CLEA evidenzia come, nei mesi di giugno-luglio 2018, i docenti sono stati invitati dal Presidente del CdS a rivedere le schede dei singoli insegnamenti (Syllabus) sulla base delle linee guida predisposte dal PQA. Tale attività ha portato ad una compilazione armonizzata di dette schede relativamente all'adeguatezza delle modalità degli esami e di altri accertamenti con i risultati di apprendimento, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento". La comunicazione del PQA "Monitoraggio compilazione dei Syllabi Offerta Formativa 2019-2020" del 12/11/2019 mostra come la totalità dei docenti del CLEA abbia effettivamente adeguato la propria scheda di insegnamento alle suddette linee

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

guida. A partire dal corrente anno accademico, inoltre, le schede dei singoli insegnamenti sono disponibili anche in lingua inglese sul sito del CLEA e su quello di Ateneo nella sezione dedicata all'offerta formativa.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Il Report predisposto dal PQA mostra un andamento altalenante in merito all'opinione aggregata degli studenti sulla chiarezza circa la definizione delle modalità di esame: 3,45 per l'a.a. 2015/2016; 3,35 per l'a.a. 2016/2017; 3,52 per l'a.a. 2017/2018. Tali valori si attestano su livelli leggermente superiori alle medie di Ateneo. In termini più specifici, la SUA 2019 del CdS rileva la chiara definizione delle modalità di esame tra i quesiti per i quali si è registrata una valutazione particolarmente positiva da parte degli studenti frequentanti (3,50) e non frequentanti (3,20).

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Il CLEA monitora, dal 2013, l'efficacia delle attività di stage curriculari attraverso la predisposizione di un questionario ad hoc da somministrare alle strutture ospitanti gli studenti. Il questionario viene consegnato all'inizio del periodo di stage agli ospitanti e deve essere riconsegnato all'Ufficio Stage della Presidenza della Scuola di Economia al termine dell'attività. Nello specifico, sono oggetto di valutazione diverse competenze acquisite dai laureandi, quali la motivazione e l'impegno degli stagisti, il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, la capacità di lavorare in gruppo, il senso di collaborazione, il grado di autonomia. Tra le azioni migliorative intraprese, nel corso del 2019 detto questionario è stato riveduto ed in parte ampliato per tenere conto delle istanze provenienti dalle aziende, enti e studi professionali, che ospitano gli studenti del CLEA in stage e che per questo rappresentano degli interlocutori esterni privilegiati del CdS. Tra le risultanze più significative si segnala come il 91,2% delle strutture ospitanti è disponibile ad intraprendere nuovi stage con la Scuola di Economia. D'altro canto, si evidenzia l'opportunità di incrementare il numero di ore previste quale suggerimento utile al miglioramento dell'esperienza curriculare.

Si segnala, inoltre, che nel periodo aprile-maggio 2019 (in linea con quanto programmato nel RRC 2018), il CLEA ha somministrato il questionario conoscitivo "*Indagine sull'efficacia del percorso formativo del Corso di Studio*" ad un campione di aziende/enti/studi professionali presenti nella lista delle aziende che hanno, in precedenza (dal 2016), ospitato studenti del CLEA in stage e dei quali si disponeva di un indirizzo e-mail valido. I risultati di detta somministrazione, particolarmente positivi, sono riportati in allegato alla SUA CdS 2019.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate nel Regolamento didattico e nella SUA 2019 del CLEA, e sono rese pubbliche attraverso i canali ufficiali del CdS (Guida dello Studente della Scuola, sito CLEA). Sono specificate le caratteristiche e i contenuti della prova - adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare -, la quantificazione dei CFU, le modalità di attribuzione del punteggio, le modalità di proclamazione e consegna del diploma di laurea.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 sono presenti commenti a tutti i principali indicatori proposti dall'ANVUR (Delibera del Corso di Studio dell'8 novembre 2019). In particolare, si evidenziano gli andamenti temporali di detti indicatori, i confronti con le medie nazionali e di Ateneo, nonché le opportune azioni di miglioramento che il CLEA intende attuare.

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Si propongono numerose proposte finalizzate alla risoluzione dei problemi riscontrati, opportunamente portate all'attenzione della Presidenza e del Consiglio del CdS al fine di validarne l'adeguatezza in termini di responsabilità e di risorse disponibili.

3. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Dalla lettura della SMA 2019 e del RRC 2018 emerge un'azione di monitoraggio completa da parte del CLEA attraverso una valutazione effettiva di tutti gli elementi indicati nelle schede predisposte dall'ANVUR.

4. Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Il CLEA presta particolare attenzione alla predisposizione di opportuni interventi correttivi sulla base delle indicazioni emerse nei precedenti Rapporti Annuali di Riesame (RAR) e nella SMA 2018, tra i quali si segnalano: aggiornamento costante dei canali di comunicazione e di informazione; apertura di un canale Instagram in concomitanza con l'avvio delle attività di orientamento per l'a.a. 2019/20; partecipazione al Salone dello studente di Bari, al fine di cercare di ampliare il bacino di riferimento

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

attuale delle attività di orientamento; attivazione di una serie di bandi di tutorato e di management didattico a vantaggio degli studenti; attivazione, da parte del Presidente del CLEA, di un orario di ricevimento settimanale a favore degli studenti specificatamente dedicato all'attività di orientamento in itinere.

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

I contenuti delle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) vengono discussi in sede di Consiglio di CdS a partire dall'anno 2018. In merito alle indicazioni e raccomandazioni della Relazione della CPDS 2018, il Consiglio del CLEA ha prestato particolare attenzione a taluni aspetti, quali (Verbale Consiglio CLEA del 14/03/2019):

- le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica, per le quali si segnala un miglioramento e conseguente aumento dei dati e delle informazioni rilevati;
- il problema della limitata disponibilità dell'aula informatica – che viene condivisa fra tutti i CdS della Scuola di Economia e anche con alcuni CdS di altri Dipartimenti del polo didattico di Pescara –, per la quale il Presidente ha riferito dei lavori di ampliamento e messa in sicurezza della stessa nei mesi marzo-aprile 2019;
- l'orario di ricevimento settimanale dei docenti, per il quale il Presidente sollecita la comunicazione ed il rispetto, compresi eventuali ritardi o cancellazioni di lezioni;
- la necessità di inserire un numero di appelli almeno pari a 7 per ciascun insegnamento;
- le iniziative intraprese dal CdS volte a favorire il contatto con le aziende durante l'intero percorso di studi, in particolare mediante le attività relative allo stage curriculare;
- l'attrattività del progetto Erasmus, per la quale sono state adottate misure incentivanti che consistono nella pubblicazione di un Vademecum per gli Studenti che partecipano al programma; nel riconoscimento di 2 punti alla Laurea per la carriera a quegli studenti che concludono proficuamente detta esperienza; e nella previsione di 2 borse di studio dell'importo di 500 euro ciascuna per gli studenti più meritevoli.

6. Il CdS svolge un monitoraggio gli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CLEA svolge attività di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso i dati elaborati da Almalaurea. In particolare, nel corso degli anni presi in considerazione (2014-2018), emerge un quadro abbastanza dettagliato sulle prospettive occupazionali dei laureati di cui il CLEA tiene conto in sede di programmazione delle attività di orientamento in uscita. Si evidenzia, altresì, un esame dettagliato degli indicatori iC06 "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" e iC06BIS "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" nella SMA 2019 e nel RRC 2018 del CLEA.

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?

Il CLEA ha attivato una casella di posta elettronica (clea@unich.it), gestita dal Presidente del CdS, alla quale è possibile avanzare eventuali richieste sia da parte di studenti che di docenti. Si segnala, inoltre, l'attivazione di un orario di ricevimento settimanale dedicato da parte del Presidente del CLEA.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA 2019 del CLEA risultano compilate e consultabili sul sito University.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili sui seguenti canali: sito web di Ateneo, nella sezione dedicata all'offerta formativa (unich.it/ugov/degree/4790); sito web del CdS (clea.unich.it); siti web della Scuola SEAGS (scuolaeconomia.unich.it) e del Dipartimento di Economia (economia.unich.it).

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni consultabili sui siti web di CdS/Scuola/Dipartimento risultano coerenti con i contenuti riportati sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le ulteriori proposte di miglioramento si segnala l'opportunità di potenziare le attività di tutoraggio in itinere, al fine di migliorare la soddisfazione complessiva dello studente durante l'intero percorso formativo, di identificare elementi di criticità del CdS su cui intervenire e di ridurre il fenomeno dei fuori corso. A tale riguardo si ricorda che esiste un'attività di tutoraggio in itinere svolta settimanalmente dal Presidente del CdS, il quale ha fissato un apposito ricevimento settimanale (venerdì, 9.00/11.00). Inoltre, il Dipartimento di Economia, d'intesa con i propri CdS, ha di recente attivato un bando riferito a svariate aree disciplinari per reclutare studenti-tutor delle Corsi di



Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Laurea Magistrali a vantaggio degli studenti triennalisti. I bandi e le aree disciplinari coinvolte sono consultabili sul sito del Dipartimento.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Business Analytics - LM-56

INFORMAZIONI GENERALI**Corso di Studio:** Economia e Business Analytics**Classe:** LM-56**Dipartimento:** ECONOMIA**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
05/12/2019	Discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli esiti della valutazione relativa ai questionari di soddisfazione degli studenti sono stati resi noti in forma aggregata e discussi criticamente nel contesto ufficiale del Consiglio di Corso di studi. Nel primo

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

anno di vita del Corso di Studio, dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non emergono particolari problematiche. Tuttavia, la componente studentesca solleva un'osservazione, che deriva direttamente dall'esperienza degli studenti, in relazione all'esigenza che si proceda ad un migliore processo di gestione del riconoscimento di CFU relativi ai seminari professionalizzanti, specie attraverso una più celere verbalizzazione degli stessi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati, ma migliorabili in considerazione del fatto che, nel Corso di studio, la maggior parte degli insegnamenti è erogata per la prima volta. Sono previste attività di esercitazione/laboratorio e, in linea di massima, possono considerarsi adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Tuttavia, è auspicabile che esse vengano incrementate in ragione della natura quantitativa del Corso di studio. Le aule informatiche, sebbene in numero esiguo, sono adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS. Le attività di stage/tirocinio sono state svolte da pochi studenti in quanto il CdS è al suo secondo anno. Taluni tirocini non sono propriamente adeguati all'acquisizione di abilità pratiche nella materia della "data science". Il CdS prevede, nell'ambito della Scuola cui afferisce, modalità specifiche di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori, che si sostanziano in requisiti meno rigorosi affinché gli studenti possano essere considerati "in corso".

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti e sono effettivamente rispettate dai docenti. Nel complesso, sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, ma migliorabili in virtù del fatto che si tratta di insegnamenti erogati per la prima volta in un CdS di nuova istituzione. Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti si evince che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. In relazione alle attività di tirocinio/stage, è

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

prevista la compilazione da parte dello studente di un prospetto riepilogativo sull'attività svolta che viene acquisito agli atti. In considerazione del fatto che il CdS è attivato da poco più di un anno, non vi sono ancora laureandi e non si è potuto procedere alla valutazione delle loro competenze. Tuttavia, le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR, sebbene alcuni dati manchino perché il CdS, al suo secondo anno, non ha dati "storici" di riferimento. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai pochi problemi sinora riscontrati e si fa carico continuamente, anche tramite il proprio Presidente, di affrontare e risolvere in tempi rapidi le difficoltà che la componente studentesca manifesta. Non esistono pertanto procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti, ferma restando la disponibilità del Presidente e degli organi del CdS ad affrontare le eventuali problematiche che dovessero essere da essi sollevate. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa e valuta tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR. Un giudizio completo sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico potrà essere tuttavia espresso solo negli anni a venire.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e accessibili nei siti istituzionali. Di esse, tuttavia, si potrebbe dare una migliore evidenza. In ogni caso, tali informazioni risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca propone, in un'ottica di miglioramento del Corso di studi e della sua qualità formativa, che siano incrementate le iniziative seminariali mediante l'intervento di rappresentanti istituzionali, professionisti e imprenditori che possano illustrare esperienze concrete e attuali del mondo lavorativo. Si tratta di un'esigenza particolarmente avvertita in un Corso di studi che si caratterizza per la formazione specialistica e per la vocazione verso materie che hanno una imprescindibile componente tecnico-pratica.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Commercio - LM-56

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Economia e Commercio

Classe: LM-56

Dipartimento: ECONOMIA

Scuola: SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/12/2019	Consirazioni della componente studentesca.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata.

I dati relativi all'anno accademico 2018/19 sono stati comunicati dal presidente del corso di laurea ai componenti del consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio Magistrale (CLECM) in occasione del consiglio dell' 11 novembre 2019, e opportunamente discussi in quella sede.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Il punteggio medio complessivo attribuito dagli studenti frequentanti è pari 3,29 (su una scala da 1-4), tale punteggio è perfettamente allineato con quanto rilevato negli anni accademici precedenti (3,22 nel 2014-15 (su di una scala il cui range è 1-4) , 3,25 nel 2015-16, 3,28 nel 2016/17 ed infine 3,25 nel 2017/18.

Tra gli aspetti rilevati, degni di rilievo (ossia con punteggi più alti) sono i buoni risultati riferiti: al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,53), alla disponibilità e reperibilità del personale docente e alla coerenza dell'insegnamento su quanto dichiarato sul sito Web. I due punteggi relativamente più bassi (2,99 e 3,05), infine, sono relativi all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, seguita dalla adeguatezza (ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula) delle conoscenze preliminari.

E' interessante notare che queste affermazioni si riscontrano anche per gli studenti non frequentanti per cui il punteggio complessivo è di 3,17 .

Il punteggio medio del corso di laurea, inoltre, supera comunque la media del settore CUN Scienze Economiche e Statistiche dell'Ateneo (3,20) e le maggiori differenze si riscontrano nella adeguatezza ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula delle conoscenze preliminari e nella disponibilità di materiale didattico adeguato.

Tra le maggiori criticità, seppure in un quadro relativamente positivo, è stata evidenziata la discrasia tra conoscenze possedute dagli studenti e conoscenze necessarie alla comprensione dei contenuti dei programmi d'esame.

Alla luce di queste considerazioni, il consiglio del CLEC è intervenuto rafforzando le iniziative di tutoraggio in itinere, e sottolineando l'importanza delle attività di ricevimento settimanali che, seppur regolarmente svolte dai docenti, risultano poco utilizzate dagli studenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

QUADRO B

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati. Le attività di esercitazioni/laboratorio programmate dal regolamento di C.d.S. risultano adeguate ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Le aule attrezzate ed i laboratori tengono conto di studenti con esigenze particolari. Purtroppo, le aule attrezzate ed i laboratori non sono assolutamente adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del C.d.S. Esse sono sottodimensionate rispetto al numero di studenti, nonché perennemente occupate per svolgere attività di vario genere che spesso non hanno nulla a che vedere con l'utilizzo previsto. Tutto ciò

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

non consente di arricchire l'offerta formativa con incontri seminari ed eventi collegati al corso di laurea. In aggiunta a quanto detto, le attività di collegamento con le aziende risultano fortemente compromesse dalla indisponibilità di tali aule, che spesso costringe a calendarizzare gli incontri durante la pausa pranzo, con conseguente frequenza esigua. Inoltre, molti docenti lamentano il cattivo stato delle lavagne e dei proiettori; nonostante le ripetute richieste effettuate dalla Scuola, non si sono visti miglioramenti. Le attività di stage/tirocinio sono adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione delle abilità pratiche, ma esse sono comunque facoltative. La loro efficacia è stata giudicata positivamente dagli studenti durante i colloqui finali di valutazione (degli stage).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sembrano essere correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; sono effettivamente rispettate dai docenti. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (con una valutazione in crescita da 3.38 a fronte di una media di ateneo pari a 3.31). Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR in modo adeguato, individuando aspetti positivi e criticità del corso di laurea.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Dall'analisi svolta emergono i seguenti pregi e le seguenti criticità del CLEC M

Pregi:

- ? più alta percentuale di laureati complessivamente in corso e nel primo anno fuori corso tra i Corsi di Studio della stessa classe nell'Area Geografica e dell'Ateneo (valori in linea con quelli di riferimento nazionali);
- ? più bassa percentuale di abbandoni tra I e II anno tra i Corsi di Studio della stessa classe nell'Ateneo, anche a livello nazionale (elevata fidelizzazione degli studenti);
- ? buona qualità della ricerca dei docenti;

Criticità:

- ? il ritardo con cui gli studenti conseguono i cfu previsti al primo anno rispetto alla media nazionale ;
- ? livello di internazionalizzazione inferiore rispetto alla media nazionale.

Il CdS svolge un monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati, facendo riferimento prevalentemente ai dati AlmaLaurea. A questo proposito, tuttavia, al fine di disporre di una base informativa più robusta, sarebbe utile incrociare i dati del questionario AlmaLaurea con parametri inerenti il lato della domanda del mercato del lavoro.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS appaiono opportunamente compilate.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento

Predisposizione di procedure standardizzate per una migliore gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti.

Rendere più facile l'accesso alle informazioni sulle attività di tirocinio.

Rendere il sito web più ricco di informazioni.

Miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.

Gli studenti hanno inoltre avanzato le seguenti proposte e osservazioni: 1. la presenza nel piano di studio un esame a scelta tra Processi stocastici e un esame giuridico appare---nella opinione degli studenti---di difficile decifrazione dal punto di vista della coerenza della offerta formativa, e sarebbe opportuno eliminare l'esame di diritto o inserirlo in un'altra posizione, cioè evitare di porlo a scelta con Processi stocastici, che è peraltro essenziale per l'esame di Titoli derivati del secondo anno; 2. sarebbe opportuno evitare di inserire nello stesso semestre corsi tra i quali esiste un rapporto di subordinazione dal punto di vista formativo; 3. sarebbe opportuno inserire opportune propedeuticità; 4. sarebbe opportuno aggiungere esami di ambito finanziario e ridurre gli esami di diritto; 5. sarebbe desiderabile inserire appelli straordinari di esame a novembre e aprile; 6. sarebbe opportuno disporre di opportuni corsi di approfondimento (anche a pagamento) in ambito finanziario e informatico; 7. sarebbe desiderabile avere a disposizione aule maggiormente idonee alle attività didattiche del corso di studio.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Commercio - L-33**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Economia e Commercio**Classe:** L-33**Dipartimento:** ECONOMIA**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
10/12/2019	Discussione tra le componenti della commissione finalizzata alla compilazione dei quadri della Relazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata. I dati relativi all'anno accademico 2018/19 sono stati comunicati dal presidente del corso di laurea ai componenti del consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio (CLEC) in occasione del consiglio del 12 settembre 2019, e opportunamente discussi in quella sede. Tra le maggiori criticità, seppure in un quadro relativamente positivo e in lieve miglioramento rispetto alle rilevazioni passate, è stata confermata la discrasia tra

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

conoscenze possedute dagli studenti e conoscenze necessarie alla comprensione dei contenuti dei programmi d'esame.

Al fine di ridurre l'impatto delle problematiche emerse, il consiglio del CLEC ha confermato e rafforzato l'impegno per le attività di orientamento all'ingresso ed ha implementato una serie di attività volte a rafforzare le attività di orientamento in itinere. In merito al quadro delle propedeuticità, rispetto a cui erano emerse alcune criticità in passato, sono state apportate alcune modifiche volte a rendere meno stringente gli effetti della presenza di insegnamenti propedeutici, soprattutto per insegnamenti collocati nel medesimo anno di corso. Gli effetti di tali modifiche sulla discrasia tra conoscenze possedute e necessarie dovranno essere monitorati negli anni a venire.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo quanto emerso dall'opinione degli studenti è confermata l'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici utilizzati.

Per quanto riguarda le aule attrezzate e i laboratori, vengono confermati alcuni risultati migliorabili. Inoltre, un risultato inferiore alla media complessiva è stato raggiunto nell'ambito dei servizi svolti dalla segreteria. In merito ai provvedimenti volti a migliorare le criticità emerse, ed in attesa che i lavori di ammodernamento che stanno coinvolgendo la sede di viale Pindaro siano pienamente valutabili, si vogliono sottolineare nuovamente alcuni elementi di forte criticità che permangono nel tempo. Tra questi,

la qualità delle lavagne e della loro collocazione in aula che, non permette, salvo rare eccezioni, l'utilizzo contestuale del proiettore e delle lavagne stesse. Infine, al pari di quanto evidenziato nelle passate relazioni, va sottolineata la necessità di prestare maggiore attenzione agli studenti con esigenze particolari. Le strutture e le attrezzature disponibili, ad esempio, non sempre risultano adeguate alla frequenza da parte di studenti con disabilità.

Le attività di stage/tirocinio sono ritenute soddisfacenti, tuttavia rimangono migliorabili la qualità delle informazioni rispetto alle aziende convenzionate per i tirocini.

Al fine di soddisfare le esigenze di studenti lavoratori, il CLEC ha confermato la possibilità di conseguire il titolo di studio in base allo svolgimento di un piano di studi part-time, organizzato su un percorso di sei anni. Il CLEC ha predisposto un piano di studi part-time tipo, comunque modificabile in ragione delle esigenze dello studente previa valutazione positiva della commissione didattica del CLEC stesso.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di esame e di accertamento dell'apprendimento sono regolarmente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Nel corso dell'ultimo anno accademico sono state migliorate e rese omogenee tra insegnamenti le schede contenute nel Syllabus, rendendo disponibile anche la versione in lingua inglese a favore di studenti incoming nell'ambito del Progetto Erasmus. Questi provvedimenti dovrebbero rendere più chiare le modalità d'esame e i risultati di apprendimento che si vogliono accertare.

In base alla valutazione della didattica degli studenti emerge che, le modalità di esame sono definite in modo sufficientemente chiaro; la valutazione media rimane positiva sebbene si evidenzino differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Le attività di tirocinio/stage sono valutate dalla componente studentesca nell'ambito della rilevazione dell'opinione degli studenti, nel sottogruppo che ha svolto tali attività. Al termine del periodo di tirocinio/stage è prevista una relazione sulle attività svolte dallo studente da parte di enti/imprese che hanno impartito il tirocinio/stage. L'analisi dei questionari sulla soddisfazione rispetto a tali attività ha confermato la buona valutazione da parte degli enti e delle imprese con accordi di stage/tirocini. Gli studenti, a loro volta, confermano la buona valutazione per le attività svolta, mentre alcune criticità emergono riguardo al supporto fornito dall'Università.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata discussa e approvata dal consiglio del CLEC del 7 novembre 2019, e mostra un esame critico e dettagliato degli indicatori proposti dall'ANVUR.

Tra le criticità emerse, in parziale continuità con gli anni precedenti, spiccano: la riduzione nel medio periodo degli immatricolati, il ritardo nel conseguimento dei CFU previsti per il primo anno e la difficoltà a completare il triennio in corso il basso livello di internazionalizzazione, l'elevato rapporto studenti iscritti/docenti le percentuali di laureati occupati ad un anno dal titolo sensibilmente inferiori alle medie di riferimento.

Il CLEC ha individuato una serie di soluzioni plausibili alle criticità riscontrate. Tra queste, l'incremento delle attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. A questo proposito si è provveduto ad istituire

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

borse di studio volte a finanziare l'attività di tutoraggio in itinere, in special modo nell'ambito delle materie di insegnamento, prevalentemente del primo anno, che a giudizio degli studenti presentano maggiori criticità. Il corso di studi, inoltre, aderisce al progetto PAEC del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" con il coinvolgimento di numerose scuole superiori della regione.

Il consiglio del CLEC ha adottato provvedimenti per incrementare i momenti di incontro tra studenti, neolaureati e il mondo del lavoro;

Rispetto alle criticità inerenti alla bassa internazionalizzazione il consiglio del CLEC ha adottato misure volte a rafforzare i servizi Lifelong Learnig/Erasmus per la mobilità all'estero. Al fine di incentivare la partenza degli studenti iscritti al corso verso sedi estere si è provveduto ad istituire borse di studio volte a integrare le somme erogate dall'Ateneo nell'ambito del progetto Erasmus

Infine, sono confermate le attività di monitoraggio sull'andamento delle immatricolazioni.

Il consiglio del CLEC ha regolarmente svolto l'attività di riesame, permettendo di valutare gli elementi indicati nelle schede previste dal format ANVUR..

L'attività di riesame ha permesso di identificare una serie di punti di forza e di debolezza del CLEC, di individuare una serie di obiettivi utili a fronteggiare le criticità emerse e di delineare una molteplicità di azioni da intraprendere per raggiungere e/o avvicinare gli obiettivi stessi. A completare il quadro, l'attività di riesame ha permesso di dare indicazioni sulle modalità, le tempistiche e le risorse necessarie a realizzare gli interventi correttivi.

Il CLEC ha tenuto sostanzialmente in considerazione, nel limite delle proprie competenze, una serie di criticità emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. In questo senso sono state rafforzate le attività di orientamento in ingresso e in itinere, confermate le figure del tutor per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, incentivata la partecipazione al Programma Erasmus. L'attività di connessione con il mondo del lavoro e delle professioni è stata rafforzata incrementando le occasioni di confronto, mediante incontri/seminari/lezioni e attività volte a favorire l'interazione e lo scambio di informazioni fra enti/impres e studenti.

Il CLEC esegue un'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato ad individuare aspetti utili al miglioramento del percorso formativo. In questo contesto, si registra, conformemente all'andamento degli anni recenti, un'elevata adesione dei laureati del CLEC ai corsi di studio magistrali a conclusione del ciclo triennale; pertanto una valutazione complessiva sugli esiti occupazionali è da rimandare alla conclusione dell'intero ciclo di studio. Tra coloro che non proseguono gli studi, si evidenziano risultati poco brillanti sia in termini di utilizzo delle competenze acquisite con la laurea sia in termini salariali, sebbene recentemente siano stati riscontrati piccoli miglioramenti. Alla luce di tali risultati il CLEC dovrà adottare misure utili a migliorare il trend esistente. Si ribadisce, infine, l'utilità di poter disporre di strumenti di valutazione che tengano conto anche degli aspetti inerenti alla domanda del mercato del lavoro locale.

Il consiglio CLEC ha predisposto che il Presidente del CdS si renda disponibile, durante le ore di ricevimento, ad ascoltare problemi di carattere generale e reclami degli studenti.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

In linea con la precedente relazione, si conferma che le parti rese pubbliche su University della SUA-CLEC sono opportunamente compilate nelle componenti richieste. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche nei siti pubblici di Ateneo, ma l'accessibilità risulta talvolta di non immediata realizzazione. Infine, risulta coerente quanto riportato nei siti di Ateneo e sul portale University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La rappresentanza studentesca ritiene utile disporre di appelli straordinari per laureandi e fuori corsi.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Informatica per l'Impresa - L-33

INFORMAZIONI GENERALI**Corso di Studio:** Economia e Informatica per l'Impresa**Classe:** L-33**Dipartimento:** ECONOMIA**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
11/12/2019	Discussione critica e stesura del RCP

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS ed il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

emerse dai risultati della valutazione. Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti non sembrano emergere particolari problematiche. I punteggi sono pressoché in linea con le medie di ateneo, con un lieve calo nell'ultimo a.a.: 3,33 nel 2014-2015; 3,23 nel 2015-2016; 3,29 nel 2016-2017; 3,27 nel 2017-2018 (su un punteggio da 1 a 4). Particolarmente buono il punteggio ottenuto in merito al rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche. Considerato che dall'anno accademico 2017/2018 è in vigore il nuovo Regolamento Didattico che fornisce maggiori conoscenze di base e che ha rivisto i contenuti di vari insegnamenti, prevedendo una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri ed introducendo laboratori associati ai corsi, il bilancio sembra essere positivo. Gli studenti lamentano ancora qualche problema in relazione al fatto che alcuni corsi a scelta sono tenuti in semestri diversi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti: i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati; le attività di esercitazioni/laboratorio

sono adeguate (per numero e durata) all'acquisizione delle abilità pratiche (sopra la media di ateneo).

Il CdS prevede modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti con

difficoltà per la frequenza.

Qualche problema si segnala in merito all'adeguatezza delle aule attrezzate e dei laboratori rispetto alle esigenze

formative del CdS. In particolare, gli studenti hanno in passato richiesto supporto didattico sulle materie informatiche. Per soddisfare tale esigenza, sono stati istituiti bandi di tutorato, da un lato, ed è stata potenziata l'aula informatica. Gli studenti però notano che sarebbe utile aumentare il numero di ore da spendere aula informatica. La disponibilità dell'aula informatica risulta però ancora problematica a causa dell'utilizzo da parte degli altri corsi di laurea. L'indisponibilità dell'aula informatica, come già segnalato lo scorso anno, rende difficile arricchire l'offerta formativa con incontri seminari ed eventi collegati al corso di laurea. Anche le attività di collegamento con le aziende risultano fortemente compromesse dalla indisponibilità di tali aule, che spesso costringe a calendarizzare gli incontri durante la pausa pranzo, con conseguente frequenza esigua.

Oltre a tale criticità, si rileva necessità di: adeguamento degli impianti di diffusione vocale e ricollocamento delle lavagne in modo da renderle fruibili anche durante la proiezione di slides; miglioramento dei collegamenti con i proiettori, attualmente affidati esclusivamente su cavi VGA, mentre i proiettori supportano forme di collegamento migliori e più moderne, fino alla connessione wi-fi;

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

interventi volti a facilitare l'accesso e la fruibilità delle strutture universitarie a studenti con disabilità. Le attività di stage/tirocinio sono adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione delle abilità pratiche, ma esse sono comunque facoltative. La loro efficacia è stata giudicata positivamente dagli studenti durante i colloqui finali di valutazione (degli stage).

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengono di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". Il nostro C.d.S. ha attuato tale modalità nel regolamento didattico dell'a.a. 2016/17. Nell'Anno Accademico 2017/2018 solo uno studente si è iscritto a tempo parziale.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sembrano essere correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti; sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; sono effettivamente rispettate dai docenti.

In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (con una valutazione però in diminuzione da 3,40 a 3,32 a 3,26, a fronte di una media di ateneo nell'ultimo a.a. pari a 3,33).

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS ha esaminato gli indicatori proposti dall'ANVUR in modo adeguato, individuando aspetti positivi

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

e criticità del corso di laurea. Il CdS ha individuato azioni correttive volte a risolvere le criticità evidenziate. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge in modo adeguato le azioni di monitoraggio previste, cui sono seguiti alcuni interventi la cui piena efficacia potrà essere valutata in modo esaustivo nel corso degli anni. Il CdS, inoltre, ha tenuto sostanzialmente conto, anche in ragione di limiti temporali e delle valutazioni emerse nel consiglio del CdS, delle sollecitazioni emerse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. Ciò nonostante rimane lo spazio per successivi interventi migliorativi, come anticipato, sia in merito all'organizzazione del CdS sia in merito alle strutture.

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 emergevano alcune criticità, rispetto alla media dei CdS di ateneo. In particolare: bassa percentuale di laureati in corso; la percentuale di laureati provenienti da altre regioni è diminuita sensibilmente tra il 2014 ed il 2016. La percentuale di occupati ad un anno dal titolo è molto alta rispetto alla media di ateneo. Il CdS svolge un monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati, facendo riferimento prevalentemente ai dati AlmaLaurea. A questo proposito, tuttavia, al fine di disporre di una base informativa più robusta, sarebbe utile incrociare i dati del questionario AlmaLaurea con parametri inerenti il lato della domanda del mercato del lavoro.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS appaiono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS.

QUADRO F

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Ulteriori proposte di miglioramento

Miglioramento nella pubblicizzazione delle date degli appelli (gli studenti lamentano che sulla pagina degli appelli non sono presenti tutte le date degli esami).

Predisposizione di procedure standardizzate per una migliore gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti.

Aggiornamento e manutenzione aule con pulizia accurata delle lavagne durante la pausa pranzo e rimozione quotidiana

della polvere di gesso nella zona lavagna-cattedra.

Rendere più facile l'accesso alle informazioni sulle attività di tirocinio.

Rendere il sito web più ricco di informazioni.

Miglior coordinamento tra Segreteria e organi didattici al fine di preservare la qualità delle informazioni indirizzate allo studente.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in

Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità - LM-88**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità**Classe:** LM-88**Dipartimento:** SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/12/2019	Discussione dei vari quadri della Scheda (A, B, C, D, E, F) e rilevazione delle considerazioni della componente studentesca.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti del corso di Studi magistrale in "Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità" hanno espresso i loro giudizi relativamente all'Anno Accademico 2018/2019. I punteggi aggregati, per i frequentanti, negli anni precedenti sono stati: 3,42 nel 2015/16; 3,30 nel 2016/17 e 3,41 nel 2017/18. Nell'anno 2018/2019 tale punteggio risulta essere 3,45 quindi sempre su livelli

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

lusinghieri e comunque il valore più alto degli ultimi 4 anni. Per i non frequentanti, mentre nell'anno accademico 2017/2018 il punteggio aggregato era di 3,16, nell'anno 2018/2019 è salito (lievemente) a 3,19, confermando un trend crescente.

Entrando nello specifico delle diverse domande del questionario, gli item che hanno ricevuto punteggi superiori alla media riguardano la disponibilità dei docenti nei confronti degli studenti (anche in relazione alla capacità di stimolare gli studenti), l'interesse degli argomenti trattati, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame e la coerenza con le dichiarazioni riportate nel sito web di ateneo. Sul versante opposto, con punteggi che vanno da 3.27 in su, troviamo invece gli elementi che sono suscettibili di miglioramenti. Si tratta della non ottimale proporzionalità fra carico di studio richiesto e relativi crediti, la non totale sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti trattati e una non ottimale adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti.

I dati sopra descritti sono stati oggetto di discussione e analisi critica nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi, il quale si è reso disponibile e propositivo al fine di superare gli elementi di criticità.

Per quanto attiene invece le considerazioni della componente studentesca e le problematiche da essa sollevate, le principali questioni risultano essere:

- a) la richiesta di una presenza maggiore di contenuti didattici professionalizzanti e dei laboratori, ad oggi sviluppati puramente su piano strettamente storico-teoretico;
- b) l'esigenza di maggiore supporto da parte delle strutture dell'Ateneo nell'inserimento dello studente all'interno del mondo del lavoro, favorendo l'integrazione dei singoli CdS con il settore Post-lauream dell'Università
- c) La possibilità di svolgere il tirocinio curriculare all'interno di enti, sul territorio e non solo, sensibili alla formazione accademica fornita dal CdL e la possibilità di mettere realmente a frutto le competenze assimilate durante la carriera accademica degli studenti.

Relativamente al punto a) si suggerisce di attivare opportune misure adeguate dei piani di studio assieme all'organizzazione di laboratori con docenza specializzata in ambiti più tecnici, mentre sul punto b) si propone di massimizzare gli sforzi del CdS e dell'Ateneo per l'attivazione di ulteriori percorsi specialistici post magistrale e di alta formazione, andando a migliorare notevolmente le attività di informazione per i laureandi stessi sui possibili sbocchi lavorativi, nonché creare una sinergia con le istituzioni del territorio che dimostrano interesse all'assunzione di figure professionali come quelle formate del Corso di Laurea, andando così a colmare anche il gap evidenziato nel punto c).

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche****QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Riguardo l'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici impiegati nell'ambito del Corso di Studi i dati, pur evidenziando un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti, relativamente agli anni precedenti mostrano una leggera flessione. Infatti, nel quesito "*Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*" il punteggio (dei frequentanti) risulta di 3,19, a fronte di valori pari a 3,31, 3,23 e 3,35 (dal 2015/16 al 2017/18).

Per quanto riguarda altre domande del questionario che possono ricondursi ai metodi di insegnamento, si rileva invece un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Ad esempio, nel quesito che riguarda lo stimolo/motivazione da parte dei docenti verso la propria disciplina, il punteggio aggregato (pari a 3,47) risulta essere il più alto degli ultimi quattro anni. Anche "l'esposizione degli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia" ha ottenuto un punteggio più elevato (3,51) rispetto all'anno precedente (3,45). Identico ragionamento per la disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti agli studenti: il punteggio è di 3,61 a fronte dei precedenti 3,49 (anno 2016/17) e 3,57 (anno 2017/18).

Quindi, in sintesi, rispetto a metodi, strumenti e materiali didattici, gli studenti si ritengono pienamente soddisfatti e, a parte la lieve flessione relativa alla singola voce dei materiali didattici, nel complesso si rileva, senza ombra di dubbio, un trend crescente negli ultimi tre/quattro anni.

La limitatezza del numero delle Aule di sufficienti dimensioni rimane uno dei fattori critici, come negli scorsi anni. Inoltre, le dotazioni tecnologiche/informatiche delle aule non sono pienamente adeguate da garantire una piena fruibilità dei servizi.

Le attività laboratoriali risultano nel loro complesso pienamente adeguate, sia per numero che per durata, all'acquisizione delle relative abilità pratiche.

Lo sforzo del corpo docente relativamente alla gestione dei percorsi formativi nei riguardi di studenti lavoratori e/o a frequenza non continua, rimane adeguato rispetto alle esigenze di tali categorie di studenti. I punteggi forniti dagli studenti non frequentanti sulle due principali voci relative alla i) predisposizione del materiale didattico e ii) reperibilità e disponibilità dei docenti sono relativamente buoni (rispettivamente 3,23 e 3,22) e, anche in questo ambito, in linea o il lieve aumento rispetto agli anni precedenti.

La componente studentesca, tramite i rappresentanti, ribadisce nuovamente la richiesta di presa in carico da parte degli Organi Direttivi di Ateneo l'annoso problema della fruibilità delle aule didattiche e delle relative dotazioni informatiche ed elettroniche. Nello specifico, gli studenti risentono fortemente

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

dell'inadeguatezza delle aule finalizzate allo svolgimento delle lezioni e degli esami, aggravata dalla scarsità di materiale informatico. Riguardo le attività di tirocinio curriculare, la componente studentesca lamenta nuovamente la scarsa quantità di ore di tirocinio, ritenute insufficienti per l'avviamento lavorativo, professionalizzazione del tirocinante e ai fini della possibilità di instaurare con l'ente una relazione fiduciaria passibile di continuazione dopo il conseguimento del titolo di laurea.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In ogni scheda di insegnamento sono state definite da parte ogni docente sia le modalità di svolgimento del corso che le modalità di verifica dell'apprendimento. Pertanto, si ritiene che le modalità di esame sono chiaramente indicate e sono adeguate e coerenti rispetto ai livelli di apprendimento che ci si propone di accertare.

La lettura dei dati sulla rilevazione delle opinioni degli studenti evidenzia come gli stessi dichiarino che le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Il punteggio di questa domanda risulta essere molto alto ed esattamente uguale a quello dello scorso anno per i frequentanti (3,53) e sempre alto ma in aumento relativamente agli studenti non frequentanti (3,28 nel 2017/18 e 3,33 nel 2018/19). Il Corso di Studio monitora le valutazioni delle strutture convenzionate presso cui si svolgono i tirocini attraverso l'esame delle schede ricognitive che vengono compilate e trasmesse dagli enti stessi. Da tali schede si evince che gli enti effettuano una valutazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Anche le modalità di svolgimento della prova finale si possono ritenere sia chiare che adeguate e coerenti rispetto ai risultati di apprendimento da accertare.

Tuttavia, gli studenti sollecitano il CdS affinché si possa dotare di sistemi informatici che consentano di indicare a priori, e non durante lo svolgimento della stessa prova d'esame, la ripartizione degli studenti iscritti all'esame, evitando di creare svantaggio soprattutto per gli studenti pendolari ed i lavoratori.

QUADRO D

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Corso di Studi ha svolto un controllo sull'andamento del corso riguardante tutti gli aspetti del suo funzionamento, attenendosi alle indicazioni dell'ANVUR. Permangono elementi di criticità riguardo al poco adeguato sistema di rilevazione dei bisogni di formazione specialistica e professionalizzante, nonché di orientamento all'accesso nel sistema lavorativo. Aspetti questi evidenziati anche dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica.

Tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Corso di Studi ha esaminato in modo critico gli indicatori proposti dall'ANVUR. Riguardo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), si registra un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti: 87,8%, che risulta essere il valore più alto degli ultimi cinque anni e, soprattutto, molto superiore alla media degli atenei non telematici (57,9%). Quindi, questo che era un elemento di criticità sembra essere, almeno per il 2018, superato.

L'aspetto della internazionalizzazione, rilevabile tramite gli indicatori iC10 e iC11, pur rimanendo un elemento di criticità, fa rilevare un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

La consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori iC27 e iC28) evidenzia un miglioramento rispetto agli anni precedenti e comunque registra valori superiori alle medie nazionali (per la precisione iC27 è pari a 17,9% nel 2017 e 20,6% nel 2018, a fronte di valori nazionali rispettivamente di 13,9% e 12,7%. L'indicatore iC28 è pari a 18,7% nel 2017 e 21,9% nel 2018 mentre i valori nazionali sono rispettivamente 8,5% e 8,9%.)

Permane invece, come gli scorsi anni, un elemento di criticità legato alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26, iC26BIS, iC26 TER) che si attesta fra il 40% e il 50% e comunque inferiore alla media nazionale. In ogni caso, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS riporta in maniera dettagliata e critica il commento a tutti gli indicatori.

Per quanto riguarda le soluzioni ai problemi riscontrati, il CdS ha specificato nella Scheda Annuale di Monitoraggio le seguenti possibili azioni:

- i) per gli indicatori iC10 e iC11: Monitorare gli indicatori e avviare un monitoraggio in itinere circa i cfu conseguiti all'estero dagli studenti.
- ii) per gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26 TER: Monitorare gli indicatori e porre sotto particolare attenzione gli eventuali effetti riferibili alla efficacia del comitato di indirizzo.
- iii) per gli indicatori iC27 e iC28: Monitorare gli indicatori e discutere azioni di programmazione che rafforzino l'indice di rapporto docenti/studenti.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

L'attività di Riesame svolta in all'interno del Corso di Studi evidenzia un sistema di monitoraggio completo e sostanzialmente esaustivo.

Negli anni precedenti, a seguito del Riesame, il CdS ha posto in essere interventi correttivi sul Corso di Studi, i quali hanno riguardato principalmente la rimodulazione dell'offerta didattica, al fine di renderla maggiormente specialistica e professionalizzante.

Il Corso di Studi ha tenuto conto delle sollecitazioni contenute nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica, cercando di far fronte alle indicazioni di propria competenza.

Il Corso di Studi svolge il monitoraggio costante degli esiti occupazionali dei laureati, basandosi prevalentemente sui dati di fonte AlmaLaurea. L'obiettivo primario di tale monitoraggio rimane, come negli anni precedenti, il miglioramento del percorso formativo.

Non esistono ancora procedure specifiche e formali per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti. Tuttavia, rimane attivo ed efficiente il rapporto di comunicazione diretto fra gli studenti e le strutture del Corso o presso le rappresentanze studentesche presenti nei diversi organi collegiali istituzionali.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della Sua-CdS risultano opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi di formazione contenute nella sezione A della Sua-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti Web di Ateneo, del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali e del Corso di Studi. Complessivamente tutte le informazioni risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La carenza/inadeguatezza di aule didattiche e di strumentazioni informatiche, una cattiva gestione dell'internazionalizzazione, lo squilibrio nella distribuzione dei crediti all'interno del piano di studi, la carenza di strutture organizzative di collegamento con il mondo del lavoro e la relativa inadeguatezza delle strutture

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

convenzionate per il tirocinio sono le principali problematiche chiaramente esposte dalla componente studentesca.

La Commissione Paritetica unitamente alla componente studentesca propone un efficientamento del sistema informatico dell'Ateneo, delle sue piattaforme (come ad esempio il sito web d'Ateneo e quello delle biblioteche) e del funzionamento della rete Wi-Fi, attualmente soggetta a frequenti intoppi e rallentamenti di natura tecnica; la possibilità di poter fruire costantemente all'interno dell'Ateneo di postazioni informatiche finalizzate allo studio; la possibilità di poter convenzionare enti europei ed internazionali ove poter svolgere Erasmus/Tirocinio curriculare/soggiorno per la stesura della tesi, come ad es. nell'ambito della prevenzione del crimine a livello internazionale, gestione della sicurezza pubblica in enti pubblici, svolgimento dei tirocini con Organizzazioni Non Governative, strutture di ricerca sul territorio nazionale e non ecc...

Al fine di migliorare e incentivare l'apprendimento e la pratica della lingua inglese, gli studenti propongono di declinare alcuni dei laboratori professionalizzanti in lingua inglese, eventualmente creando maggiore sinergia con il centro linguistico d'Ateneo che, a detta degli studenti, dovrebbe offrire corsi di lingua agli studenti iscritti con prestazioni economiche notevolmente agevolate rispetto a quelle attualmente messe a disposizione.

Gli studenti propongono la fornitura di linee guida redazionali per la stesura dell'elaborato di tesi, in particolare destinato agli studenti che sono interessati ad attività di ricerca e pubblicazione di elaborati di natura scientifica. In tal senso emerge quindi un chiaro fabbisogno da parte dei laureandi del CdS (certamente di un gruppo circoscritto) di incentivi e proposte utili a supportare il loro passaggio verso il proseguimento nel settore della ricerca dell'Ateneo "G. d'Annunzio". Incrementare la proposta di progetti, borse, assegni, e attivazione di dottorati sono azioni assolutamente necessarie per poter incrementare il passaggio degli studenti dalla triennale alla magistrale, nell'ottica di un'ipotetica continuazione nell'alta formazione sempre all'interno del proprio Ateneo.

Struttura di riferimento
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
**Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa -
LM/SC-GIUR**

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa

Classe: LM/SC-GIUR

Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Scuola: SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

non specificati

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al

Struttura di riferimento
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Struttura di riferimento
**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Sezione relativa al Corso di Studio in
Servizi Giuridici per l'Impresa - L-14

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Servizi Giuridici per l'Impresa

Classe: L-14

Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI

Scuola: SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
------	-------------------

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

11/12/2019

Prot. n. 1343
del 28/11/2018
Class. II/17

Ai Sigg. Componenti
della Commissione Paritetica
Docenti-Studenti
LORO SEDI

La Commissione Paritetica Docenti Studenti è convocata per il giorno mercoledì 11 dicembre 2019 alle ore 9,00 (presso la stanza del Presidente della SEAGS, il Prof. Michele Rea/polo Universitario, viale Pindaro) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Parere obbligatorio (ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. E del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento delle CP docenti-studenti) su proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Cds "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità" LM-88;
- 3) Redazione delle singole RCP in vista della Relazione Annuale CPDS.

Il Presidente della C.P.
Prof. Alessandro Serpe

QUADRO A

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In sostanziale continuità con le modalità di gestione dei questionari di soddisfazione erogati dal CdS lo scorso anno accademico, anche per l' a.a. di riferimento il questionario, compilato secondo modalità anonime, ha riguardato gli aspetti generali e salienti del corso di laurea. I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, in forma aggregata, discussi e analizzati criticamente in contesti ufficiali (Consiglio di corso di laurea e GQ del CdS), sono stati resi pubblici sul sito del corso di studio. In particolare, nel Consiglio SEGI del 24 ottobre, sono state ampiamente discussi la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione statistica dei risultati, ed il documento riepilogativo, documento, quest'ultimo, pubblicato sul sito web del CdS. Pur evincendosi un'attiva e pronta capacità del CdS nel risolvere le principali problematiche emerse dai risultati delle valutazioni, e pur rilevandosi una percentuale molto alta di soddisfazione da parte degli studenti, circa la metà di essi solleva una qualche difficoltà nel reperire le informazioni quanto alle attività seminariali, di stage e tirocini offerti. Si suggerisce al CdS di impegnarsi ad una maggiore diffusione di siffatte informazioni e, altresì, ad un costante monitoraggio semestrale della rilevazione delle opinioni degli studenti nonché alla discussione delle criticità che potrebbero emergere di volta in volta in sede di Consiglio di CdS.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti i metodi di docenza e gli strumenti utilizzati – dall'orario delle lezioni al carico didattico – risultano essere adeguati. Adeguati, a loro avviso, risulta essere anche la reperibilità dei materiali didattici e delle informazioni circa l'organizzazione del corso di studio, materiali ed informazioni contenuti sul sito web del SEGI e nella guida dello studente. Se non meno positivo è il grado di soddisfazione degli studenti riguardo alle attività di supporto informativo e formativo dei *tutors* didattici, in ingresso ed in itinere, l'organizzazione del calendario degli esami registra, per parte sua, un qualche grado di insoddisfazione. Per quanto concerne la valutazione delle aule e delle attrezzature, se da un lato si registra una buona valutazione quanto all'adeguatezza delle biblioteche, dell'aula informatizzata e delle attrezzature, dall'altro resta una certa insoddisfazione di parte studentesca quanto alle sale studio. Riguardo alle attività di stage e tirocinio congruenti con gli obiettivi del CdS e previste come obbligatorie dal percorso formativo, si rileva una certa soddisfazione da parte degli studenti quanto all'organizzazione di stage e tirocini, un certo interesse per i progetti di stage e tirocini, e una non minore soddisfazione quanto al numero di ore previsto e alle acquisizioni di abilità pratiche. Alla luce della positività del dato si esorta il CdS a migliorare costantemente le modalità di diffusione delle informazioni e a promuovere un sempre più ampio numero di stage e tirocini formativi presso enti, imprese e studi professionali del territorio al fine di agevolare l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Il CdS prevede modalità specifiche di gestione dei percorsi formativi adatti alle esigenze degli studenti

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

lavoratori offrendo, in particolar modo, servizi di assistenza ad opera di docenti e dei loro collaboratori nella preparazione degli esami.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami di profitto e di altri accertamenti dell'apprendimento risultano essere indicati opportunamente nelle schede dei singoli insegnamenti ed essere adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento. Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti non si evidenziano particolari criticità in merito alle modalità degli esami. Il percorso formativo prevede come obbligatorie in misura pari a 6 CFU le attività di stage e tirocinio presso enti, imprese e studi professionali con cui il CdS ha stipulato accordi. Congruenti con gli obiettivi formativi del CdS siffatte attività sono state valutate con la somministrazione di un questionario predisposto dalla SEAGS, questionario di valutazione di fine stage da compilarsi a cura degli enti/imprese e degli stagisti e/o tirocinanti. Le modalità della prova finale risultano essere indicate in modo chiaro mentre le conoscenze e le abilità acquisite adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento. Le attività di stage e tirocinio rivestono un ruolo formativo di significativa importanza entro il percorso di studio del CdS: per tale ragione si sollecita il CdS ad un costante monitoraggio delle schede finali di valutazione per una discussione proficuamente critica ed analitica circa i risultati raggiunti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 sono presenti commenti a tutti i principali indicatori proposti dall'ANVUR. Dalla lettura della SMA 2019 e della RRC 2018 emerge una puntuale azione di monitoraggio da parte del SEGI. Dati significativi risultano essere l'andamento, in costante aumento, delle iscrizioni, il grado di soddisfazione degli studenti per il corso frequentato e, non meno, la sostenibilità del corso di laurea in termini di rapporto studenti/docenti. Tuttavia, l'internazionalizzazione si conferma essere un dato negativo, elemento di criticità non solo per il SEGI quanto, più in generale, per i CdS della classe L14. Si segnala, in particolare, che proprio al fine di incrementare il livello di internazionalizzazione il CdS, conformandosi alle indicazioni e alle raccomandazioni espresse nella precedente relazione della CP, ha provveduto (cfr. verbale Consiglio SEGI 31 gennaio 2019) anche per l'a.a. 2019/2020, all'erogazione d'un contributo integrativo (gravante sui fondi della didattica del CdS) ad incremento delle borse di studio *Erasmus students mobility* per i primi sei studenti risultati vincitori dalla procedura di selezione Erasmus. Si segnala, altresì, che nel Consiglio del CdS, 12 luglio 2019, sono

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

stati discussi gli esiti della riunione CP del 30 maggio 2019. In tale sede il rappresentante della componente studentesca evidenziava le criticità più rilevanti del CdS, vale a dire la non facile consultazione del sito web del CdS e il non immediato aggiornamento dello stesso e di quello del Dipartimento. Il CdS, tenuto conto delle indicazioni espresse ha avviato un progetto di ristrutturazione ed aggiornamento del sito. Sulla scorta dei dati elaborati da Almalaurea il CdS svolge attività di monitoraggio quanto agli esiti e all'efficacia della laurea rispetto all'occupabilità – quest'ultimo dato, assieme a quello della percentuale media di laureati entro la durata normale del corso, non particolarmente positivo per i laureati SEGI della Ud'A – al fine di migliorare il percorso formativo, e di mantenere il CdS rispondente alla domanda di formazione espressa dal mondo del lavoro. Non sono previste procedure formalizzate di reclamo da parte della componente studentesca.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS 2019 sono state adeguatamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenuta nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche, sono di facile accesso dai siti del CdS (<https://segi.unich.it/>) ed infine, risultano essere coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Si esorta il CdS ad aggiornare tempestivamente le informazioni e i documenti contenuti sul sito web istituzionale del SEGI. Si segnala l'incompletezza di informazioni sulla mobilità internazionale, in particolare quanto all'elenco delle sedi universitarie convenzionate e all'incremento di borse erogato dal CdS a favore dei primi sei studenti risultati vincitori di borsa Erasmus. Al fine di rinvigorire il processo di internazionalizzazione del corso si esorta il CdS non solo alla stipula di ulteriori convenzioni con istituti e dipartimenti stranieri, quanto anche all'organizzazione di incontri e seminari con docenti, italiani e stranieri, da erogarsi in lingua inglese. Si suggerisce, altresì, di migliorare l'organizzazione del calendario degli esami, dato che registra, da quanto emerso dalle opinioni degli studenti, un qualche grado di insoddisfazione. Inoltre, per una maggiore integrazione degli obiettivi formativi del CdS con quelli del mondo del lavoro e, non meno, per una valutazione della corrispondenza fra conoscenze e competenze acquisite dal CdS e le necessità emergenti dal mondo del lavoro, si suggerisce al CdS di organizzare progetti e/o seminari di carattere più propriamente pratico che vedano la diretta partecipazione di enti, imprese e studi professionali del territorio.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**Sezione relativa al Corso di Studio in
Sociologia e Criminologia - L-40**INFORMAZIONI GENERALI****Corso di Studio:** Sociologia e Criminologia**Classe:** L-40**Dipartimento:** SCIENZE GIURIDICHE E SOCIALI**Scuola:** SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
10/12/2019	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Parere obbligatorio (ai sensi dell'art. 2, c. 2, lett. E. del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento delle CP docenti-studenti) su proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Cos "Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità" LM-88; 3) Redazione delle singole RCP in vista della Relazione Annuale CPDS.

QUADRO A

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS ha provveduto ad analizzare criticamente i dati dei questionari che riguardano la valutazione della didattica da parte degli studenti in occasione dell'approvazione della SUA-CdS. Dai dati disponibili emerge ancora un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti per la didattica. Il punteggio complessivo di valutazione della docenza da parte degli studenti frequentanti è di 3.36 con una distribuzione di risposte in percentuale del 46.88% nella categoria 'decisamente sì' e del 44.01% nella categoria 'più sì che no'. Nel complesso si rileva nuovamente un elevato livello di soddisfazione rispetto ai contenuti (interesse per le materie), alla congruità dei programmi, al carico didattico, alla qualità del materiale didattico, alla capacità didattiche, al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e alla disponibilità dei docenti in generale.

Alcune criticità emerse in passato in merito al possesso delle conoscenze preliminari e al carico di studio richiesto dall'insegnamento rispetto ai crediti assegnati sembrano progressivamente rientrate, così come le criticità relative alla motivazione alla materia da parte del docente, si riscontra una minima criticità in merito all'utilità relativa a seminari ed esercitazioni.

In sede di CdS, oltre a prendere nota dei risultati ottenuti dall'elaborazione dei questionari che riguardano l'opinione degli studenti, i suoi componenti analizzano le criticità che riguardano l'organizzazione del corso e le risorse disponibili mediante il confronto con gli studenti rappresentanti presenti. Si rileva che uno sforzo maggiore è stato fatto durante le riunioni del CdS per approfondire maggiormente le cause che determinano le disfunzionalità del corso.

Tra le principali criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti in sede di CdS (non risultano invece rilevanze da parte della componente studentesca nell'ambito della Commissione Paritetica) si segnala ancora il rapporto tra numero degli iscritti (che, per quanto riguarda il corso di laurea di Sociologia e Criminologia, ha subito un andamento importante e crescente: dagli 810 del 2014 ai 1270 del 2018), e la docenza disponibile, andamento che crea un serio problema riguardo la copertura degli insegnamenti. In merito a questo punto, è stato accolto il suggerimento dello scorso anno della Commissione Paritetica di un rafforzamento nell'offerta formativa su Sociologia della comunicazione (come anche da segnalazione degli studenti in sede di CdS) e su Antropologia culturale. E' inoltre stata potenziata la didattica dei settori SPS/12 e M-FIL/06 per approfondire gli studi teorici sulla globalizzazione e gli studi di sociologia giuridica con particolare riferimento allo studio della pena. Sempre in merito a questa tipologia di criticità, i rappresentanti degli studenti avevano in passato sottolineato l'utilità che potrebbe avere la figura del tutor d'aula. Questo aiuterebbe anche ad affrontare ulteriori criticità emerse dal confronto con gli studenti in sede di CdS soprattutto relative agli aspetti organizzativi. In merito a quest'ultimo punto, a supporto della segreteria didattica e degli studenti è attivo un servizio di tutorato (anche attraverso front office) che viene finanziato a cicli

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

semestrali attraverso i fondi della didattica. Tra le criticità segnalate in passato rientrano la necessità di rendere più chiaro e preciso un orientamento, sia in entrata che in uscita, al fine di evidenziare maggiormente i collegamenti tra CdS e mondo del lavoro: in merito a questo punto il CdS ha fatto degli sforzi per migliorare l'orientamento con seminari e incontri mirati. Inoltre sono stati nominati dei docenti afferenti al corso di studio con funzione di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita anche allo scopo di facilitare la risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio.

Ulteriori criticità sono ancora problematiche di carattere logistico e organizzativo quali fatiscenza delle aule, delle infrastrutture in generale, nonché mancanza di aule specifiche per il corso di laurea il che comporta la migrazione da un'aula all'altra e la confusione nello svolgimento degli esami dovuta all'elevato numero di iscritti

. In realtà va detto che, anche in base a quanto riportato e ribadito più volte dalle precedenti relazioni annuali della Commissione Paritetica, già da diversi anni il CdS si impegna a risolvere le criticità emerse soprattutto sollecitando gli organi accademici a fornire soluzioni congrue sia per i docenti che per gli studenti in merito ai problemi relativi alle aule. A ciò va aggiunto che il CdS si è notevolmente attivato, attraverso la propria segreteria didattica, per ricercare e trovare soluzioni immediate ed efficaci alle suddette problematiche. Per quanto riguarda l'organizzazione delle sessioni di esami, in diversi casi si provvede ormai alla suddivisione e alla pubblicazione di elenchi al fine di regolare meglio l'afflusso degli studenti. Sempre in relazione alle problematiche organizzative, la Commissione Paritetica evidenzia nuovamente che, dato l'elevato numero di iscritti, al CdS andrebbe destinato ulteriore personale amministrativo per suddividere e gestire la grande quantità di lavoro che al momento ricade su un'unica persona. Un'unità amministrativa addetta all'internazionalizzazione sarebbe altresì necessaria data l'elevata quantità di pratiche Erasmus di cui il CdS deve occuparsi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In sede di CdS gli studenti sottolineano l'apprezzamento per le attività seminariali e laboratoriali, che dal CdS sono state notevolmente incrementate e risultano utili per un successivo approfondimento del curriculum didattico: molti studenti, infatti, elaborano le loro tesi di laurea e fanno richiesta di tirocinio in riferimento alle strutture da cui

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

provengono i docenti titolari dei laboratori.

Dal profilo degli studenti (dati opinione studenti) rispetto alla soddisfazione del corso di laurea risulta una buona percentuale di studenti soddisfatti del corso di laurea: sia rispetto al carico di studio degli insegnamenti in rapporto ai crediti assegnati (1369 studenti affermano 'decisamente sì' e 1721 'adeguato più sì che no'), sia rispetto alla disponibilità dei docenti in generale a fornire chiarimenti sul proprio insegnamento (2092 studenti affermano 'decisamente sì', 1192, 'più sì che no'), sia rispetto all'interessesuscitato dagli insegnamenti del CdS (1908 studenti dichiarano 'decisamente sì', 1508 'più sì che no'). Dall'analisi dei dati Alma Laurea sui laureati intervistati (109 su 123), si rileva una generale soddisfazione per il corso di laurea scelto, infatti ben il 91% dei laureati si ritengono complessivamente soddisfatti. Di questi il 34% contro il 31% dell'intero Ateneo si definiscono decisamente soddisfatti.

Le criticità maggiori sono invece relative alla mancanza di spazi e alle conseguenti difficoltà organizzative come messo in luce sia dall'opinione degli studenti sia dai dati Alma Laurea. I laureati del corso manifestano infatti insoddisfazione per le aule e le postazioni informatiche ritenendole in alcuni casi inadeguate. Tale dato risulta maggiormente evidente rispetto alla dotazione di aule sufficientemente capienti a disposizione della didattica, che vengono giudicate dal 56% dei rispondenti raramente e mai adeguate, contro il 41% della media dei corsi di Ateneo.

Come già ribadito, il CdS si è impegnato negli ultimi anni nel superare il problema della disponibilità delle aule sia per l'attività didattica quotidiana sia per le attività laboratoriali reperendo strutture e aule al di fuori della Scuola e riuscendo, anche se con difficoltà, ad individuare le strutture necessarie. Non sempre le dotazioni tecniche di ausilio alla didattica (videoproiettori, PC, etc.) sono disponibili e, soprattutto funzionanti, così come risulta carente la manutenzione delle aule.

Il CdS si è più volte attivato per richiedere agli organi competenti un ampliamento degli strumenti tecnici utili alla didattica in tutte le aule e un maggior controllo sul funzionamento degli stessi. Si è inoltre più volte impegnato, ma con scarso successo, nella richiesta di una adeguata manutenzione delle aule che presentano spesso un aspetto non dignitoso per gli studenti ed eventuali ospiti esterni (sedie e banchi rotti e insufficienti, mancanza di supporti per scrivere, non funzionamento del riscaldamento o aria condizionata). Le aule inoltre non sono in grado di contenere la totalità del corpo studentesco.

Risulta positiva la valutazione sul funzionamento delle biblioteche. Si ribadisce ancora la necessità di introdurre nei laboratori di informatica di prevedere l'acquisto di programmi utili per la ricerca considerando che gli studenti, per l'acquisizione di informazioni, dispongono quasi tutti di cellulari e smartphome. Analoghe carenze si riscontrano ancora nella disponibilità di laboratori linguistici.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Le attività di stage/ tirocinio sono adeguate per durata e numero; la qualità non è omogenea in quanto dipende dalla disponibilità dell'ente che accoglie i tirocinanti. Alcuni enti, pur se convenzionati con l'università, non si dichiarano poi disponibili: un aggiornamento periodico sulla reale disponibilità degli enti convenzionati potrebbe rappresentare una procedura efficace. La convenzione con la questura di Chieti per il tirocinio rientra tra gli elementi maggiormente apprezzati dagli studenti.

L'assistenza a studenti con esigenze speciali (disabilità) risulta curata e soddisfacente nel corso di laurea; per quanto riguarda i percorsi formativi per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza non si è attivato nessun percorso speciale: si fa riferimento a quanto stabilito dal regolamento del corso circa la possibilità di minore acquisizione dei crediti annuali per gli studenti lavoratori.

Si evidenzia invece che in misura minore viene implementata la trasmissione di abilità pratiche spesso complice anche la carenza di strutture e materiali che non consentono l'applicazione pratica degli elementi appresi teoricamente. Criticità si riscontrano, inoltre, nel rischio di sovrapposizione dovuto al numero considerevole delle attività e nella numerosità degli studenti che si iscrivono, la cui gestione è resa difficile dalla scarsa disponibilità degli spazi.

Nel complesso il CdS riscuote un elevato livello di soddisfazione. Come sottolineato infatti dai dati AlmaLaurea, all'analisi dei dati sui laureati intervistati (109 su 123), si rileva una generale soddisfazione per il corso di laurea scelto, infatti ben il 91% dei laureati si ritengono complessivamente soddisfatti. Di questi il 34% contro il 31% dell'intero Ateneo si definiscono decisamente soddisfatti. Per quanto concerne il rapporto con i docenti il livello di soddisfazione è elevato: il 93% degli ex studenti si ritiene soddisfatto contro l'84,5 del dato complessivo di Ateneo. Anche il carico di studio è giudicato equilibrato.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Ai docenti è chiaramente lasciata libertà di impostare le modalità di verifica secondo i criteri che loro ritengono adeguati all'accertamento del profitto che riguarda il loro insegnamento. Le modalità degli esami di profitto sono esposte dai singoli docenti nelle schede dell'insegnamento, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento e sono rispettate dai docenti, sebbene non sempre espresse in modo chiaro. Quest'ultima criticità si estende anche all'organizzazione degli appelli che spesso, per l'elevato numero di iscritti, si rivelano caotici e poco efficienti. Da parte degli studenti, infatti, una criticità importante emersa in sede di CdS resta quella relativa all'organizzazione delle sessioni di esami (appelli, orari, prenotazioni, ecc.): diversi docenti coinvolti nelle sessioni di esame

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

più numerose si sono attivati per suddividere in modo più efficace i candidati ad ogni appello di esame al fine di ridurre i tempi di attesa.

Ancora qualche criticità viene espressa dai docenti circa le modalità di verifica che sono previste in itinere o come parziali a fine corso: tale metodologia crea una progressiva riduzione del numero degli studenti frequentanti a discapito del buon andamento delle lezioni e della produttività del corso stesso.

Le competenze acquisite con l'attività di tirocinio sono valutate mediante un colloquio orale con i tutor interni: vengono inoltre acquisiti i giudizi da parte degli enti presso cui i laureandi hanno svolto il tirocinio con acquisizione della scheda dell'ente e una relazione finale del tirocinante. Tale procedura è risultata soddisfacente e non suscettibile di ulteriori verifiche.

La discussione pubblica dell'elaborato finale (tesi di laurea) è stata abolita al fine di rendere più efficace e snello il processo di valutazione. Resta comunque ferma la necessità da parte dello studente di discutere il proprio elaborato finale con il docente della materia scelta per redigerlo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS attraverso l'attività di Riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale ha svolto un controllo sull'andamento del corso che riguarda tutti gli aspetti del suo funzionamento attenendosi al Format indicato dall'ANVUR. Ha inoltre individuato i punti critici e le possibili strategie di miglioramento. Il CdS si è attivato soprattutto nel migliorare la conoscenza degli sbocchi occupazionali del corso di studio attraverso incontri con gli studenti con rappresentanti del mondo del lavoro. Tale aspetto era stato più volte sollecitato sia dai precedenti Rapporti di Riesame sia dalle precedenti Relazioni della Commissione Paritetica con un andamento crescente e che va ulteriormente rafforzato.

Il CdS ha inoltre continuato ad incrementare le convenzioni con Atenei Esteri ai fini di realizzare più congruamente il processo di internazionalizzazione indicato dalle direttive ANVUR. L'importante incremento dell'internazionalizzazione attraverso la stipula di convenzioni Erasmus è stato riconosciuto come molto positivo anche dalle rappresentanze studentesche in sede di CdS, sono anche in gran parte rientrate le criticità relative ai tempi in fase di riconoscimento crediti in relazione alle pratiche di fine Erasmus. Il numero degli studenti outgoing è aumentato e il CdS ha anche stanziato un incremento alla borsa di studio per i primi 6 vincitori (tale finanziamento aggiuntivo è stato assegnato in tutti e 6 i casi). Per quanto concerne la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (indicatore iC10), nel 2014 nessuno studente ha conseguito 40 CFU all'estero, nell'anno successivo sono il 15,8%, nel 2016 il 22,8%, nel 2017 il 32,9%, facendo registrare un andamento crescente; inoltre, il dato risulta essere ben superiore (del doppio) rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (punto di

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

forza).

Relativamente alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), pur in presenza di valori inferiori alle medie di riferimento (area geografica di riferimento 53,6% e area nazionale 67,1%) vi è una tendenza crescente in termini assoluti, da zero studenti nel 2014 (su 6) a 7 studenti del 2018 (su 144). L' indicatore iC12 indica come nel 2018, quattro studenti iscritti al primo anno del corso di laurea hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: il dato – leggermente superiore alla media dell'area geografica – è lievemente inferiore, purchè in crescita, a quella nazionale (9,3%).

Un ulteriore passo avanti nel fornire una maggiore professionalizzazione del CdS si è attuata con l'incremento delle convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio e con una più ampia gamma di offerte per gli studenti di partecipazione a laboratori e attività seminariali. Si è infatti riscontrata una ricaduta positiva per una preliminare presa di contatto da parte degli studenti con il mondo del lavoro. Tuttavia, ai fini della facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro, come da richiesta degli studenti avvenuta anche in passato, il CdS si impegna a considerare la possibilità di incrementare l'area penale-penitenziaria.

Come già messo in luce dalla Commissione paritetica lo scorso anno, i dati rilevati dalla Scheda di Monitoraggio nel triennio 2013-2015 sono stati discussi e analizzati criticamente dal CdS nella seduta del 23 novembre 2017. In Ateneo è presente un solo corso di classe di laurea L-40. Il corso ha definito una curvatura in area criminologica nel 2012 definendo un incremento costante degli iscritti (nel solo triennio 2013-2015 l'incremento è del 61,1% degli immatricolati al primo anno) anche rispetto alla media nazionale. Le immatricolazioni del corso di laurea in Sociologia e Criminologia sono passate: dai 394 del 2014 ai 290 del 2015, dai 397 del 2016 e i 385 del 2017 ai 453 del 2018, con un netto divario positivo rispetto al dato registrato per i CdS della stessa classe negli Atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) e a livello nazionale.

Tutti gli indicatori relativi alla didattica e all'internazionalizzazione presentano un andamento complessivo molto positivo se comparato al risultato dei corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale, in particolare, oltre al trend delle immatricolazioni, quello degli abbandoni, che tra I e II anno e tra II e III è sotto la media dell'area geografica e nazionale. Gli iscritti risultano per lo più in corso e il dato positivo è in crescita nel triennio preso in considerazione. Tale positivo riscontro sulla capacità degli studenti di affrontare il percorso di studi con una tempistica adeguata riduce gli abbandoni ma spesso va a discapito della valutazione in sede d'esame. Infatti, mentre il numero degli esami sostenuti al II anno aumenta, i voti medi sono in calo: si passa da una percentuale media di voti tra il 28 e il 30 del 17% nell'a.a. 2013/2014 al 5,35 % del 2015/2016. Crescono gli esami con esiti piuttosto bassi passando dal 10, 87% dei voti tra il 18 e il 23 del 2013/2014 al 34,36% dell'a.a. 2015/2016.

Come già ribadito, la sostenibilità del corso di laurea, misurata considerando il rapporto studenti regolari/docenti, indica come nel 2016 ci siano 61.75 studenti regolari per ogni

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

docente impegnato nel CdS. Tale dato, sempre riferito all'anno 2016, è di molto superiore al dato dell'area geografica e al dato nazionale. In tal senso, il dato è alquanto critico: emerge la necessità di potenziare il corpo docente impegnato nel cds.

La crescita dell'andamento negativo del rapporto studenti iscritti/docenti al 2015 dell'85,8% e di un rapporto iscritti al primo anno/docenti del 136% denota invece una sofferenza del CdS dovuta ad una carenza di personale docente proporzionale al numero degli iscritti, andamento di cui il CdS ha preso coscienza attivandosi a cercare soluzioni.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sugli esiti occupazionali il CdS si attiene ai dati forniti da Alma Laurea (2018) con riferimento alla situazione nazionale. Il 69,8% si sono iscritti ad un altro corso di laurea di secondo livello principalmente per 'migliorare le possibilità di trovare lavoro' (44,4%) e per 'migliorare la propria formazione culturale' (31,1%). Solo il 24,8% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. Mentre il 56,6% dei laureati 'non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello', il 49,6% 'non lavorano e non cercano'. Tra le tipologie dell'attuale lavoro il 48,5% dichiara 'non standard', solo il 18,2% 'tempo indeterminato', il 18,2% 'senza contratto' e soprattutto nel settore privato (69,7%).

Rispetto ai reali sbocchi professionali, il 66,7% dei laureati hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto 'nelle competenze professionali', tuttavia la criticità maggiore resta il fatto che il 60,6% dei laureati dichiara 'che l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è 'per niente' utile rispetto al lavoro ricoperto. A fronte di questi dati, il CdS ha cercato di venire incontro a tali esigenze nell'incrementare la disponibilità di informazioni e di contatti con il mondo del lavoro, ma va ancora pensato un maggiore impegno che riguardi il riconoscimento del corso nel settore pubblico e privato cercando di integrare eventualmente una parziale riformulazione del percorso formativo maggiormente efficace sul livello degli sbocchi occupazionali ma che non faccia perdere al corso quella specificità che ha ottenuto un efficace riscontro sulle iscrizioni e che salvaguardi la struttura formativa di base caratteristica della classe di laurea. E' stato in tal senso incrementato un incremento delle materie penali-penitenziarie. Si deve aggiungere inoltre che tali problematiche emergono soprattutto per gli studenti che conseguono le lauree magistrali proprio in considerazione dei dati di AlmaLaurea che riportano un dato rilevante di laureati triennali che proseguono il percorso formativo iscrivendosi alle lauree magistrali.

E' stato giudicato superfluo un servizio di gestione dei reclami: si attribuisce tale funzione ai consigli di CdS in cui i rappresentanti degli studenti svolgono un ruolo di mediazione.

QUADRO E

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Sui siti universitari e sul portale di University sono rese note tutte le informazioni che riguardano il CdS così come le parti della SUA rese pubbliche sono opportunamente pubblicate.

Si rileva tuttavia che non sempre le informazioni che riguardano i programmi delle singole discipline e il tipo di programmazione didattica dell'anno in corso (distinzione tra didattica programmata/erogata) risulta chiara e accessibile agli studenti sul web. In sede di CdS gli studenti evidenziano che talvolta possono esservi delle criticità in merito alla coerenza tra svolgimento del piano di studi e quanto dichiarato sul web, mentre le criticità principali sono quelle relative alla definizione delle modalità di svolgimento degli esami.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento del funzionamento dei corsi possono essere così sintetizzate sulla scia di quelle evidenziate già l'anno scorso.

a. Potenziamento dell'orientamento in uscita. Incrementare il confronto con gli enti che ospitano i tirocinanti del CdS al fine di raccogliere informazioni aggiornate rispetto alle loro esigenze professionali. Migliorare l'esperienza formativa nell'ambito dell'attività di Tirocinio Curricolare.

b. Verifica della coerenza dei programmi dei singoli insegnamenti con il profilo culturale e professionale del CdS e l'adeguatezza dei programmi ai CFU assegnati. Verifica dei risultati di apprendimento attesi e migliorare le informazioni sui problemi incontrati dagli studenti nel Corso di Studi (verifica e orientamento in itinere). Maggiore definizione delle linee professionalizzanti del corso.

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

c. Riequilibrare il rapporto studenti/docenti.

d. Incrementare l'apprendimento delle lingue straniere con l'istituzione di laboratori integrativi oltre ai CFU previsti dalle attività curriculari. Studiare la possibilità di collocare diversamente all'interno del percorso formativo l'insegnamento delle lingue. Tale impegno può rappresentare un valido strumento di potenziamento della realizzazione dei Programmi Erasmus.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**RELAZIONE DI SINTESI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
2019**

Nell'a.a. 2018-2019 la CPDS si è riunita nei seguenti giorni: 21-03-2018; 30-05-2019; 11-12-2019; 19-12-2019.

Va rilevato preliminarmente che a causa della recente istituzione del CdS *Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa LM/SC-GIUR*, e su indicazione del PQA, il docente nominato in sua rappresentanza, la Dottoressa Ilaria Ottaviano, non ha provveduto alla redazione della RCP. Si fa altresì presente che ad oggi non è intervenuta la nomina del rappresentante degli studenti del suddetto corso. Lo stesso vale per il CdS *Economia e Commercio LM-56*, anch'esso, ad oggi, sprovvisto di un rappresentante degli studenti (cfr. verbale CP, punto1), dell'11-12-2019). A tal proposito si fa presente che, non avendo ricevuto dagli organi accademici competenti, seppur sollecitati, alcun nominativo, il docente in sua rappresentanza, il Professore Fausto Di Biase, al fine di garantire la pariteticità ha dato spazio ed evidenza alle considerazioni della componente studentesca confrontandosi, in particolare, con lo studente Angelo Maria Santochirico col quale ha discusso criticamente in fase di elaborazione della RCP.

Quanto detto sinora suggerisce l'importanza e la necessità di garantire l'*effettiva* pariteticità della CPDS: a tal riguardo si rileva che ai sensi dell'art. 3, comma I, lettere a) e b) del "Regolamento di Ateneo per l'Organizzazione e il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti", emanato con D.R. n. 1399 del 26-9-2016: "*La Commissione, qualora costituita nella Scuola, è composta da: a) un rappresentante del corpo docente per ciascun corso di studio coordinato dalla Scuola [...]; b) un rappresentante degli studenti per ogni corso di studio coordinato dalla Scuola [...]*". Una simile disposizione è contenuta nell'art. 18, comma 2, del "Regolamento didattico di Ateneo" adottato con D.R. n. 863 del 16-12-2013 e modificato con D.R. n. 772 del 20-02-2017 che recita: "[La Commissione Paritetica] è composta da un pari numero di docenti di ruolo afferenti al Dipartimento prevalente o agli eventuali Dipartimenti associati ovvero alla Scuola e di studenti dei corsi di studio di riferimento [...]"

Tanto premesso, ai fini della sua regolare composizione per l'a.a. 2019-2020, la Commissione esorta gli organi competenti alla designazione tempestiva di un rappresentante degli studenti sia per il CdS *Scienze giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa LM/SC-GIUR* che per il CdS *Economia e Commercio LM-56*.

La Commissione ha potuto reperire dal sito dell'Ateneo molti dei dati, dei materiali e dei documenti normativi necessari alla redazione delle singole relazioni e della presente Relazione di Sintesi. Le singole relazioni sono state

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

discusse e redatte, congiuntamente, dal rappresentante-docente e dal rappresentante-studente di ciascun corso di studio coordinato dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

Dall'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, questionari dapprima discussi opportunamente in contesti ufficiali, i Consigli dei CdS, poi resi pubblici in forma aggregata, si evince un generale grado di soddisfazione quanto alla qualità media e alla disponibilità dei docenti, e all'interesse per le singole discipline suscitato negli studenti dal corpo docente. Tuttavia, emergono talune criticità in merito a profili peculiari dei singoli CdS. In particolare, quelle sollevate dalla componente studentesca dei CdS *Economia e Commercio L-33* e *Economia e Commercio LM-56* riguardano una, non del tutto risolta, discrasia tra conoscenze in ingresso e conoscenze necessarie alla comprensione dei contenuti d'esame; quelle riferite dal CdS *Economia Aziendale LM-77* riguardano il grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati e all'adeguatezza del materiale didattico; le criticità emerse con riferimento al CdS *Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità LM-88* hanno a fuoco una non ottimale proporzione tra carico di studio e relativi crediti; ed infine, quelle relative al CdS *Sociologia e Criminologia L-40* investono aspetti organizzativi ed un non adeguato rapporto tra numero degli iscritti e docenza disponibile. Una insoddisfazione più generalizzata ha ad oggetto le aule attrezzate e i laboratori. In particolare, la limitatezza del numero delle aule e l'insufficienza delle stesse a contenere la totalità degli studenti è segnalata dai CdS *Sociologia e Criminologia L-40* ed *Economia e Commercio LM-56*. Se l'insufficienza delle aule attrezzate e dei laboratori è un punto critico segnalato dal CdS *Economia Aziendale LM-77*, la non adeguatezza e/o il mal funzionamento delle dotazioni tecnologiche ed informatiche delle aule è una criticità particolarmente viva nei CdS *Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità LM-88* e *Economia e Informatica per l'impresa L-33*. Sebbene la CP (cfr., sul punto, verbale CP, punto 6), del 30-05-2019), i singoli CdS e la Scuola si siano attivati nel trasmettere tali problematiche all'Ateneo, non si registrano, nemmeno per quest'anno, significativi miglioramenti. Non meno confortante è il dato secondo cui le strutture e le attrezzature disponibili non sempre risultano adeguate alla frequenza di studenti con disabilità.

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

Dall'analisi delle schede relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si registra un generale miglioramento quanto alle indicazioni circa le modalità di esame, le modalità di accertamento dell'apprendimento e di svolgimento della prova finale, indicazioni, queste, che suscitano un alquanto positivo grado di apprezzamento da parte degli studenti. È degno di menzione il grado di maggiore conformità ed armonizzazione tra tali indicazioni e le schede dei singoli insegnamenti (Syllabus) sulla base delle linee guida predisposte dal PQA. Resta, invece, forte, la criticità espressa dal CdS *Sociologia e Criminologia L-40* quanto alla organizzazione delle sessioni di esami.

Non meno soddisfacenti risultano essere le attività di stage e tirocinio presso enti, imprese e studi professionali con cui i singoli CdS hanno stipulato convenzioni. Si evince uno sforzo costante e proficuo da parte dei singoli CdS in merito alla predisposizione e al monitoraggio dei questionari di valutazione di fine stage predisposti *ad hoc* e somministrati alle strutture ospitanti.

Dall'analisi delle SMA (2019) e del RRC (2018), strumenti necessari ed utili all'individuazione dei punti di forza e delle criticità sulla scorta di indicatori e di linee guida predisposte dall'Anvur, emergono una serie di verifiche e controlli ad opera dei singoli CdS. Emergono, anche per il 2019, criticità che si pongono in sostanziale continuità rispetto a quelle rilevate lo scorso anno (cfr. "Relazione Annuale CPDS 2018"). In particolare: 1) la percentuale dei laureati entro la normale durata del corso; 2) l'internazionalizzazione; 3) l'efficacia della laurea rispetto all'occupabilità dei laureati.

A fronte delle criticità emerse si esortano i CdS a quanto segue. In riferimento al punto 1) si esortano, anzitutto, i CdS a garantire compiutamente agli studenti il diritto di informazione aggiornando tempestivamente i siti web istituzionali (Scuola/Dipartimento/CdS) quanto a documenti ed informazioni relative ai ricevimenti, ai programmi d'esami, alle modalità di svolgimento delle prove, e alle convenzioni Erasmus; a rafforzare le attività di supporto formativo ad opera dei *tutors* didattici, in ingresso e in itinere, e i servizi di assistenza, didattico-integrativi e di recupero, ad opera di docenti e collaboratori, nella preparazione degli esami; a migliorare l'organizzazione del calendario esami e a predisporre appelli straordinari per laureandi e fuori corso. Impone un apprezzamento lo sforzo del CdS *Economia aziendale L-18* di svolgere settimanalmente un'apposita attività di tutoraggio in itinere.

Inoltre, si esortano i CdS ad impegnarsi ad un costante monitoraggio semestrale delle opinioni degli studenti, a discutere le criticità di volta in volta emerse dai risultati delle valutazioni, e a realizzare, nelle sedi opportune, interventi correttivi alle principali problematiche.

Quanto all'internazionalizzazione (punto 2), i CdS sono fortemente inviati ad organizzare progetti e seminari erogati in lingua inglese, a cura non solo di docenti stranieri ma anche di docenti italiani. Sulla scia della *good practice* avviata dal CdS *Servizi giuridici per l'impresa L-14* ed implementata dai CdS *Economia e Commercio L-33*, *Sociologia e Criminologia L-40*, *Economia aziendale L-18* e *Economia ed Informatica dell'impresa L-33* si sollecitano i CdS tutti a rinvigorire il processo di internazionalizzazione e

Struttura di riferimento

**Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali,
Giuridiche e Sociologiche**

dei servizi *Lifelong Learning/Erasmus* per la *students mobility* erogando contributi integrativi, gravanti sui fondi della didattica del singolo CdS, ad incremento delle borse di studio spettanti ai vincitori della procedura di selezione Erasmus. Resta disattesa l'aspettativa manifestata lo scorso anno dalla CP di "appurare la possibilità di istituire un sistema premiante in sede di laurea" al fine di incoraggiare la *students mobility* (cfr. "Relazione di Sintesi CPDS 2018"). A tal riguardo, nella seduta del 21-03-2019 la CP aveva ribadito la necessità d'una iniziativa congiunta dei CdS afferenti alla SEAGS volta ad elaborare ed uniformare il sistema premiante per gli studenti *outgoing* (cfr. verbale CP, punto 4), del 21-03-2019).

Riguardo al punto 3) i CdS sono esortati non solo ad incrementare il numero e l'efficacia di convenzioni con enti, imprese e studi professionali, a monitorare l'organizzazione di stage e tirocini e l'adeguata corrispondenza tra numero di ore ed acquisizione di abilità pratiche, quanto anche ad elaborare progetti e seminari di carattere più propriamente pratico che vedano il coinvolgimento di rappresentanti e professionisti del mondo del lavoro, al fine di agevolare da un lato, un maggiore, e più solido, *interplay* tra conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente nel percorso formativo e, dall'altro, il suo inserimento professionale nel mondo del lavoro.

La presente Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa alla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti il giorno 19 dicembre 2019.

*Il Presidente della CPDS
Prof. Alessandro Serpe*